# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 180 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— • SEMESTRE L. 27.— • TRIMESTRE L. 14.— Estero . . . . . : ANNO L. 140.— • SEMESTRE L. 70.— • TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno.

Mercoledì 5 Agosto 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, alt. 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 5 - Telef. 89-969.


### Il dramma della Spagna e le sue ripercussioni europee

## L'iniziativa francese per l'accordo di non intervento

### esposta verbalmente al Governo italiano

ROMA, 4 pom.

*Il Conte Ciano ha ricevuto l'ambasciatore di Francia il quale ha verbalmente avanzato la proposta di un' intesa preliminare anglo-franco-italiana per il rispetto ed il mantenimento della neutralità nei confronti degli avvenimenti spagnoli.*

*Il Ministro degli esteri ha preso atto di quanto il Conte di Chambrun gli ha comunicato e si è riservato di rispondere dopo aver opportunamente conferito con il Duce.* (Stefani).

### L'attesa della risposta a Parigi

PARIGI, 4 pom.

Ogni giorno che passa, pone in più chiara evidenza il pericolo che la guerra civile che dilania la Spagna divampi in una guerra civile europea.

Verso gli insorti spagnoli o verso i governativi si orientano le simpatie degli Stati europei secondo l'indirizzo ideologico-politico che domina nella politica interna dei singoli Paesi.

Il rischio di uno schieramento europeo su due fronti — pro o contro le sinistre che detengono il potere in Spagna — diventa quindi paurosamente vicino.

Ad evitare questo pericolo sembra miri il passo francese a Roma e a Londra, di cui già si parlava, ma che solo oggi viene ufficialmente comunicato dal Governo italiano. Ma quali sono le vere mire francesi?

Nel discorso ai suoi elettori di Sarlat il ministro degli Esteri Delbos ha detto: «Non bisogna che in Europa cominci una nuova crociata di ideologie; crociata che inevitabilmente sfocerebbe nella guerra».

Così parla il ministro degli Esteri ma, contemporaneamente, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Max Dormoy, diceva che la fase della neutralità è già superata poichè «una frazione che non costituisce il Governo legale della Spagna, riceve da varie parti aiuti di ogni specie e materiale da guerra. Non è la Francia che è uscita dalle regole della neutralità. Il Governo francese ha dunque il diritto di usare a favore del Governo legale spagnuolo la stessa libertà che altri paesi si sono arrogata».

Il gesto francese mira ad impegnare l'Italia e l'Inghilterra a stare ferme, o vuole invece trarre motivo di un mancato impegno assoluto per agire più decisamente a favore del «Fronte popolare» spagnolo?

I partiti di sinistra — dai socialisti ai comunisti — fanno pressioni sul Governo perchè non esiti a correre in aiuto dei «compagni» di Madrid. Ma le voci della prudenza invitano a battere un'altra strada.

Per quanto è dato sapere in questi ultimi giorni, intanto, la fornitura di armi ai governativi spagnoli è continuata per opera di ditte private, col tacito consenso delle autorità se non con il loro aperto incoraggiamento.

A Parigi si nota che l'accoglienza italiana alla proposta francese è stata molto cauta.

Ma anche l'Inghilterra non si è finora molto sbilanciata.

Il *Temps* rileva che la tesi britannica in questi casi è nota: neutralità assoluta del Governo verso i due partiti, ma libertà al commercio privato di vendere anche armi a chi gli conviene, naturalmente a proprio rischio e pericolo.

Il *Temps* sostiene che anche la dottrina inglese può andare d'accordo con la proposta francese; l'importante è che della Spagna si tratti in comune. Se l'Italia chiedesse che anche la Germania sia invitata a discuterne, poichè anche questa afferma, come tutti, un principio di non ingerenza, non si farebbero difficoltà. Soltanto si preferirebbe che prima si incontrino, con la Francia, l'Italia e l'Inghilterra, per accentuare il carattere mediterraneo del problema.

Comunque, bisogna assolutamente che a un accordo di non ingerenza si giunga.

### La stretta neutralità italiana rilevata a Vienna

VIENNA, 4 pom.

La stampa austriaca continua ad occuparsi del problema spagnolo e degli allarmi che ne conseguono.

Il *Neues Wiener Tageblatt* scrive che, come è stato provato senza possibilità di equivoci, è stato il comunismo di Mosca ad inframmettersi nelle questioni interne spagnole. La reazione a tutto ciò — soggiunge il giornale — non poteva mancare. La sorte della Spagna è di essenziale importanza per il futuro dell'Europa.

Ponendo poi in rilievo l'appello francese per la neutralità, il giornale nota che esso viene però invalidato dalle riserve contenute e afferma che la Francia non si è certo ispirata solamente al desiderio di far osservare il diritto internazionale.

La *Neue Freje Presse* in una corrispondenza da Roma nota come l'Italia continui a mantenere un atteggiamente neutrale il che si manifesta anche nei notiziari della stampa italiana, la quale si sforza in ogni modo, di evitare una diretta presa di posizione nel conflitto per quanto essa possa simpatizzare con gli insorti.

### L'atteggiamento britannico

LONDRA, 4 pom.

Pare che oggi stesso il Foreign Office farà sapere la sua opinione sulla richiesta avanzata dalla Francia per un'intesa anglo-franco-italiana sulla non ingerenza negli avvenimenti spagnuoli.

Nei circoli bene informati si afferma che la risposta sarà favorevole.

Si osserva però che per essere efficace l'accordo sul non intervento dovrebbe estendersi anche alla Germania e alla Russia.

Quanto alla Germania si ritiene di poter avere senz'altro la sua adesione.

Anche l'U. R. S. S. secondo la convinzione generalmente diffusa non farebbe mancare ufficialmente la sua adesione. Ma in realtà si disinteresserebbe della sorte dei suoi emissari nella penisola iberica?

Interessante è una notizia sulle relazioni fra il Comintern e la Spagna.

Il *Times* pubblica una corrispondenza da Riga nella quale si dà notizia dell'ultimo rapporto esposto da un rappresentante del partito comunista spagnuolo, a un recente Congresso del Comintern. Il Comitato esecutivo del Comintern l'ha altamente elogiato dichiarando anche che «i buoni sviluppi della rivoluzione in Spagna sono dovuti alle opportune istruzioni date dal Comintern perchè la Lega dei giovani comunisti lavori in armonia coi partiti non comunisti e socialista dimenticando temporaneamente le divergenze politiche con essi».

### Accuse tedesche al Fronte popolare francese

MONACO DI BAVIERA, 4 pom.

Sotto il titolo « Gioco dietro le quinte » la *Muenchner Zeitung* attacca il « Fronte popolare » francese osservando che almeno nella sua ala sinistra esso fa attualmente causa comune col Governo del « Fronte popolare » spagnolo.

« Con furore isterico — continua il giornale — la stampa marxista francese cerca di lanciare dei sospetti sulla Germania e sull'Italia lanciando tendenziose voci di una loro collaborazione coi gruppi militari mentre la verità è che, anche se non ufficialmente, la Francia continua ad inviare al Governo spagnolo armi ed aeroplani. Mosca sta apertamente organizzando nei paesi democratici quella rivoluzione che essa proclama come la base dalla quale partirà la guerra spietata al baluardo dell'ordine, cioè a tutto quello che si riassume nella espressione « Fascismo ».

### La Polonia cattolica per un fronte unico anticomunista

VARSAVIA, 4 pom.

Il *Maly Dziennik*, occupandosi degli avvenimenti spagnoli, afferma che essi costringono le Potenze europee a dichiarare apertamente il loro atteggiamento di fronte al Comintern il quale attraverso i vari «Fronti popolari» aspira ad estendere il comunismo su tutta l'Europa. Il giornale aggiunge che di fronte a tale pericolo i Paesi si dividono in due categorie e cioè quelli che, consci della minaccia comunista, vogliono opporvisi e quelli che considerano la Russia come uno Stato non responsabile della propaganda comunista e degno di collaborare alla pacificazione europea. Le ragioni politiche e nazionali della Polonia cattolica impongono ai polacchi di difendere accanitamente il cristianesimo contro la barbarie orientale rappresentata dallo Stato bolscevico.

«E' tempo — prosegue il giornale — che anche in Polonia si crei un blocco che raggruppi tutti i rappresentanti dell'ideologia anticomunista e che la nostra politica estera prenda una deliberazione circa tale necessità».

Il quotidiano *A. B. C.*, occupandosi dello stesso argomento scrive che lo sviluppo della situazione europea rende sempre più difficile il mantenere l'indipendenza della politica estera di fronte ai problemi del regime interno. Lo scontro tra le forze comuniste e le nazionaliste invade sempre più decisamente la politica estera di tutti i Paesi minacciando di dare una nuova scossa alla vacillante attuale costituzione degli Stati europei.

### I comunisti russi solidali con Madrid

MOSCA, 4 pom.

In questi giorni si sono avuti vari comizi per esprimere solidarietà al Governo comunista di Madrid per la sua lotta contro gli insorti. Sono state anche iniziate alcune collette a favore dei combattenti rossi spagnoli.

### L'esportazione delle armi dal Belgio sottoposta a licenza

BRUXELLES, 4 pom.

Il Comitato ministeriale incaricato dal Consiglio dei Ministri di esaminare le questioni poste relativamente al commercio delle armi, ha constatato che importanti partite sono trattate in Belgio tanto per le forze governative spagnole quanto per quelle avversarie. Il Governo ha deciso di sottoporre a licenza di esportazione le armi, in attesa che, conformemente alla dichiarazione ministeriale, si possa organizzare il controllo sulla fabbricazione delle armi di guerra.

Il prossimo Consiglio dei Ministri designerà un Regio Commissario che sarà incaricato di mettere a punto tale importante questione.

### Gli americani residenti in Spagna invitati a porsi in salvo

WASHINGTON, 4 pom.

Il Segretario di Stato Hull ha dichiarato alla stampa che il Dipartimento di Stato ha inviato istruzioni agli Agenti diplomatici e consolari in Spagna di avvertire gli americani dei pericoli che corrono prolungando il loro soggiorno nella Spagna. Hull ha soggiunto che la situazione nella Spagna potrebbe svilupparsi in modo da rendere impossibile lo sgombero degli americani a bordo delle navi da guerra della Marina degli Stati Uniti che si trovano in Europa ed ha precisato che se gli americani si rifiutassero di ascoltare gli avvertimenti del loro Governo, essi lo faranno sotto la propria responsabilità.

### Due sacerdoti italiani assassinati dai comunisti

PARIGI, 4 pom.

*Si apprende che nella cittadina di Ronda, a 90 Km. da Gibilterra, i comunisti hanno assassinato due sacedoti italiani. Altri due preti sono riusciti a fuggire travestiti. 47 falangisti sono stati fucilati in massa nel cimitero locale.*

### Siero antitetanico inviato a mezzo di un aeroplano

LE BOURGET, 4 pom.

Un aeroplano spagnolo è partito per Madrid recando a bordo 380 Kg. di siero antitetanico.

## I giorni del Governo madrileno sarebbero contati

### Il piano del gen. Mola

BAIONA, 4

*La situazione non avrebbe subito notevoli modificazioni stando alle notizie qui giunte da varie parti della Spagna. Ma gli insorti lavorano attivamente al riordinamento delle loro forze per poter al più presto tentare la occupazione dei due punti principali del loro piano, che sarebbero la conquista della Capitale e di uno sbocco sul mare. Essi mantengono le loro posizioni sulla Sierra di Guadarrama in attesa che le loro truppe avanzanti dal sud verso la Capitale raggiungano le posizioni prestabilite. Quando il cerchio di armati che si va formando intorno alla Capitale sarà saldato, quando tutte le comunicazioni saranno tagliate il generale Mola, secondo quanto si afferma, sferrerebbe la grande offensiva che dovrebbe assicurare agli insorti il possesso della Capitale e segnare la fine del « Fronte popolare ».*

*D'altra parte le truppe governative lottano disperatamente per impedire il collegamento degli eserciti degli insorti. La lotta è particolarmente aspra sulla Sierra di Guadarrama dove i contendenti si disputano il terreno passo a passo.*

*Anche la notte scorsa ha avuto luogo uno scontro violento nel quale è rimasto ucciso il comandante degli insorti Valderrama Pimendal, nominato l'altro ieri capo del settore di Guadarrama.*

*Come al solito le notizie circa l'esito dello scontro sono contradittorie. Gli insorti affermano di avere nettamente respinti i governativi e questi ultimi dichiarano di avere sbaragliati gli insorti molti dei quali stanchi e demoralizzati avrebbero disertato.*

*Si aggiunge che le truppe governative, sfruttando il piccolo successo riportato la notte scorsa, avrebbero iniziato un movimento aggirante destinato ad appoggiare le guardie civili, le guardie di assalto e le milizie che hanno attaccato gli insorti nelle vicinanze di Leon e che la colonna comandata dal cap. Dorval che avanzava da ovest verso Madrid, in uno scontro colle milizie rosse avrebbe avuto la peggio. Il Quartiere generale degli insorti smentisce categoricamente questa ultima notizia. Sembra invece certo che un esercito degli insorti marci verso S. Sebastiano per tentare la riconquista ed assicurarsi secondo il piano anzidetto uno sbocco al mare. Questo esercito avrebbe assediato Tolosa occupata dalle truppe e dalla milizia del Fronte popolare. Accaniti combattimenti si sarebbero svolti nei pressi della città.*

### De Unamuno approva l'insurrezione

ROMA, 4

*Per quanto le direttive dell'Italia di fronte ai tragici avvenimenti della Spagna si inspirino alla più rigorosa neutralità, non si può mancare di rilevare di volta in volta gli aspetti caratteristici e gli elementi ideologici del conflitto che si è aperto fra il Governo di Madrid, le forze comuniste di Barcellona e le correnti nazionali che fanno capo al nuovo governo di Burgos, in un modo così sanguinoso. Una delle caratteristiche di queste correnti nazionali, che hanno dato vita alla insurrezione, è la crescente adesione di alte personalità della politica, della diplomazia e del mondo del pensiero.*

*Mentre si moltiplicano le dimissioni di ambasciatori all'estero che intendono così di separarsi dalla politica del governo di Madrid notevoli affermazioni sono fatte in favore dell'insurrezione da parte di pensatori e di scrittori spagnoli.*

*Così questa sera il* Giornale d'Italia *segnala Miguel de Unamuno il quale annuncia di approvare l'insurrezione che è esplosa contro il governo di Madrid. L'Unamuno è il più grande scrittore vivente della Spagna.*

*Fu rettore dell'Università di Salamanca e tutt'altro che favorevole al regime monarchico, tanto che fu deportato ed imprigionato sotto re Alfonso in un'isola spagnola dalla quale riuscì a fuggire in Francia. L'aperta adesione di un uomo già di idee politiche antiautoritarie come l'Unamuno data all'insurrezione significa — scrive il* Giornale d'Italia *— anche una netta condanna della politica di Madrid e di Barcellona, ossia di quelle correnti democratiche e socialiste che essa pretende di rappresentare.*

### Il Vescovo di Jean arrestato

MADRID, 4

*Il Vescovo di Jean ed i membri della sua famiglia sono stati arrestati senza motivo di sorta ed imprigionati nella cattedrale trasformata per l'occasione in prigione.*

*E' stata scoperta una bomba nella cattedrale di Saragozza dietro la famosa statua della Vergine del Pilar, conosciuta sotto il nome di Vergine de la Pilarica. Si crede che la bomba sia stata deposta da qualche anarchico.*

*A titolo di riparazione è stata organizzata una grande processione presieduta dall'Alcalde.*

### Altro oro spagnolo in Francia

BORDEAUX, 4

L'aviatore spagnolo Gou, della compagnia «L.A.P.», proveniente da Madrid, ha lasciato questo aeroporto per le Bourget con un carico di 1.200 Kg. d'oro.

## Il Duca di Bergamo valoroso comandante della "Gran Sasso,,

### sbarca a Napoli salutato da vibranti manifestazioni

NAPOLI, 4 pom.

*Il piroscafo Liguria, giunto in porto alle 9,30, ha recato in Patria, l'augusto Comandante della Divisione «Gran Sasso», S. A. R. il Duca di Bergamo, il Comando della Divisione e il 14.o Reggimento Fanteria.*

*Per l'arrivo del Principe sabaudo, il cui nome è legato nella storia della spedizione africana, alle battaglie dello Scirè e di Selaclacà, da ogni casa delle vie adiacenti al porto sventola il tricolore, mentre cartelli esprimono la riconoscenza della popolazione napoletana ai valorosi che ritornano vincitori.*

*Alla nuova stazione marittima presta servizio d'onore un Battaglione di formazione con bandiera e sono schierate rappresentanze del Comune e della Federazione fascista con gonfalone e bandiera, delle Associazioni combattentistiche e di Arma, dei Gruppi rionali fascisti, delle organizzazioni giovanili con musiche e gagliardetti.*

*Sono presenti inoltre le rappresentanze del Comune, della Federazione fascista, delle organizzazioni sindacali di Chieti, dove ha stanza il 14.o Reggimento Fanteria.*

*Ad attendere l'arrivo della nave sono le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, i Duchi di Pistoia e di Genova, il Sottosegretario alla Guerra on. Baistrocchi, il luogotenente generale Mozzoni, in rappresentanza di S. E. Russo, Capo di S. M. della Milizia, S. E. Marziali, Prefetto della provincia di Napoli, il Segretario Federale, il Podestà, che hanno porto il saluto del Partito e della Città di Napoli, le autorità militari, un folto gruppo di ufficiali generali e superiori delle Forze armate e di gerarchi.*

*Mentre il Liguria compie le operazioni di attracco, la folla acclama entusiasticamente i valorosi reduci, e S. A. R. il Duca di Bergamo. I soldati rispondono acclamando a Casa Savoia ed al Duce e cantando gli inni patriottici.*

*Le LL. AA. RR. e le autorità salgono a bordo per porgere al Duca di Bergamo il primo saluto. Nel gran salone della nave dove sono riuniti S. A. R. il Duca di Bergamo con gli ufficiali, l'on. Baistrocchi rivolge all'augusto Principe, degno delle secolari tradizioni gloriose di Casa Savoia, ed agli ufficiali ritornati in Patria dopo la proclamazione dell'Impero, brevi parole esaltanti il loro contributo alla grandezza della Patria fascista.*

*Dopo di che il Sottosegretario di Stato ordina il «Saluto al Re e al Duce», cui rispondono tutti gli astanti.*

*Successivamente gli augusti Principi col generale Baistrocchi e le altre autorità passano in rivista le truppe schierate sul ponte della nave fra rinnovate altissime acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.*

*Compiute le operazioni preliminari il 14.o Reggimento è sbarcato e si è allineato sul vasto piazzale del molo ove è stato passato in rassegna da S. A. R. il Duca di Bergamo.*

*Infine l'augusto Comandante è salito su un'automobile assieme agli augusti Congiunti, e il Reggimento si è diretto alla caserma dei Granili donde partirà per Chieti in serata.*

*All'invito per una visita ad Aquila, rivoltogli a nome delle Camicie nere aquilane, dal Segretario federale, S. A. R. il Duca di Bergamo ha risposto col seguente telegramma:*

*«Ringrazio ben di cuore Lei e le Camicie nere aquilane dell'accoglienza festosa fatta al 13.o Fanteria e del gentile graditissimo saluto che ricambio vivamente. Ben volentieri verrò a salutare la ospitale Aquila. Cordiali saluti. Aff.mo* Adalberto di Savoia-Genova».

## Mussolini fra il popolo della terra natale

### Il Capo del Governo dà inizio ai lavori per la costruzione di un lotto di case popolari a San Savino di Predappio

FORLI', 4

(A. C.) *Nel periodo di riposo — se così si può definire — che il Duce si concede in questi giorni nella sua terra vuol vivere a contatto del popolo per sentirne così da vicino la voce, le necessità e provvedere ai bisogni. Le popolazioni della sua terra lo aspettano così ogni anno e ne presentono — si potrebbe dire — la presenza immediatamente da mille segni e vivono in fervorosa e affettuosa attesa.*

*In una di queste peregrinazioni lungo la vallata del Rabbi il Duce sabato scorso si fermò improvvisamente in località Bagno, frazione e parrocchia di S. Savino, comune di Predappio, a pochissima distanza dal paese, lungo la provinciale che sale fino a Premilcuore.*

*In questo aggruppamento di case, dove la vita del piccolo, modesto bracciante è vissuta nella più assoluta modestia, il Duce sostò visitando alcune case rimase colpito dallo squallore di questi rustici, antichissimi fabbricati, male costruiti e tanto poco confacenti alla salute degli abitanti e specialmente dei numerosi bambini — data l'alta percentuale demografica della località — che al suo cuore di padre prendono tanto affetto.*

*Senz'altro fece chiamare il Presidente dell'Istituto delle Case autonome popolari di Forlì, chiedendogli un progetto per la costruzione di un gruppo di case a S. Savino entro 48 ore.*

*Il progetto immediatamente studiato gli è stato presentato ieri mattina alle 10.30. Il Duce a quest'ora è giunto in auto, accompagnato dalla consorte Donna Rachele per l'inizio dei lavori.*

*Ad attenderlo erano S. E. il Prefetto di Forlì, il Podestà ed il segretario del Fascio di Predappio con altre autorità.*

*Tutta la popolazione del luogo, delle frazioni vicine, tutte le associazioni ed organizzazioni del Partito con labari e vessilli erano qui convenute ed hanno tributato al Duce e a Donna Rachele una grandiosa manifestazione di affetto e di riconoscenza. Le donne, in particolare, le popolane, hanno testimoniato alla consorte di Mussolini la loro gratitudine.*

*Il Duce, sceso di macchina, si è mescolato ad un gruppo di terraioli pronti sul luogo del lavoro, là dove sorgeranno le nuove case, circa 300 metri lontano dal luogo attuale, in posizione più salubre, dando i primi colpi di piccone sulla terra.*

*Il nuovo abitato sarà costituito da otto case di quattro appartamenti ognuno, case di campagna ad un piano, con tutte le comodità per la vita del piccolo bracciante.*

*Compiuta la cerimonia il Duce si tratteneva con un gruppo di reduci della guerra d'Africa e con la madre della medaglia d'oro Livio Zannoni, nativa del luogo. Quindi, ascoltato un breve indirizzo di ringraziamento da parte di un piccolo avanguardista che ha avuto accenti di commozione, ha accettato un omaggio di fiori da parte di un piccolissimo «figlio della Lupa».*

*Il Duce si è quindi avviato a piedi, fra due ali di popolo acclamante, fermandosi sul luogo ove per sua precisa indicazione dovrà sorgere la nuova Casa del Fascio.*

*Quindi egli si intratteneva col cav. Santucci presidente dell'Istituto autonomo invitandolo a far procedere con sollecitudine i lavori iniziati affinchè gli abitanti di San Savino possano lasciare prima dell'inverno prossimo le vecchie catapecchie che dovranno essere abbattute. Fatto segno ad un ultima ardente acclamazione il Duce lasciava il luogo dirigendosi in auto verso Predappio.*

### La nefasta catena massonica da Wilson a Litvinoff

BUDAPEST, 4

Il *Nemzeti Ujasag*, in un articolo intitolato «La catena da Wilson a Litwinoff», passa in rassegna la nefasta attività della Massoneria internazionale che sotto una maschera umanitaria cerca di provocare nuove guerre. Il giornale osserva che la stessa Massoneria ha tentato con tutti i mezzi, ma invano di colpire il fascismo durante il conflitto italo abissino.

### Wehib Pascià espulso dalla Grecia

ATENE, 4

Il Governo ellenico ha deciso di espellere dalla Grecia l'ex-generale turco Wehib Pascià.

Il Presidente del Consiglio ha affermato che la misura non è stata presa dietro richiesta di Potenze straniere.

### L'omaggio dei goliardi del "Curtatone e Montanara,, agli universitari palermitani Caduti

PALERMO, 4

Ieri mattina i gogliardi palermitani volontari del battaglione «Curtatone e Montanara» che hanno valorosamente combattuto nell' Ogaden hanno deposto una corona alla lapide che ricorda gli universitari dell'ateneo Caduti in guerra. Dopo, aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione si sono recati alla Federazione del Fascio di combattimento deve sono stati ricevuti dal segretario federale e dai componenti il Direttorio e quindi in Municipio dove il podestà, presenti tutte le autorità politiche, civili e militari, ha porto ai goliardi il saluto della cittadinanza.

### Nell'A. O. I.

### L'aumento del traffico sulla ferrovia Gibuti Addis-Abeba

**L'incremento della profilassi sieroterapica — Il censimento della popolazione indigena**

ADDIS ABEBA, 4 pom.

*Sono in corso i lavori di imponenti laboratori per la produzione di vaccini antivaiolosi e antirabbici.*

*Il Governo intende, infatti, incrementare la profilassi sieroterapica, così da eliminare la morte di decina di migliaia di bambini.*

*Le prime vaccinazioni furono fatte fra queste popolazioni nel 1896 da Toselli. Anche oggi chi ha ricevuto tali vaccinazioni, corre a sottomettersi alla nostra bandiera portando regali e chiedendo in cambio la vaccinazione.*

*Dato il notevole aumento dell'attività della ferrovia Gibuti-Addis Abeba la Compagnia della Ferrovia stessa ha chiesto, di urgenza, altre 15 nuove locomotive.*

*Prossimamente verrà a funzionare il servizio aereo di Assab-Dire Daua. La corrispondenza proseguirà poi, sia con treni, sia, eventualmente con aerei, fino alla capitale.*

*Il segretario federale ha ottenuto dal Vicerè l'autorizzazione di organizzare la Casa dell'ospitalità fascista contemporaneamente all'organizzazione della Casa del soldato. Così operai e soldati avranno nella Capitale un loro ambiente di convegno e di svago, fornito di tutte le risorse del caso, per non subire le esose pretese del commercio al minuto.*

*E' stata compiuta un'indagine statistica sul commercio degli indigeni, la quale ha rivelato l'esistenza di 647 commercianti neri aventi la loro bottega in antri o stambugi. Circa un centinaio sono botteghe di artigiani, in prevalenza sarti e calzolai, le rimanenti vendono mercerie, carni, alcoolici, pelli, caffè, generi diversi. I negozi fissi sono frequentati in assoluta prevalenza da Europei; e poichè gli Europei sono oggi circa tremila, e i militari si riforniscono con mezzi propri, se ne deduce esistere un eccesso di bottegai.*

*L'indagine ha appunto lo scopo di selezionare e ridurre gli esercenti, per concedere la licenza solo a quelli che possiedono requisiti, capacità e mezzi. Mentre l'opera di ricostruzione della capitale esige soprattutto braccia che sappiano sopportare la fatica, la tendenza predominante degli indigeni è di applicarsi al commercio al minuto con scarsissime merci e attrezzature ridicole; di qui il pullulare di negozietti privi di decoro e di serietà, che determina il perturbamento del mercato e artificiosi rialzi di prezzi.*

*E' in corso anche un'indagine del commercio condotto dagli Europei e dagli orientali i quali per la maggior parte dovranno essere sostituiti da commercianti italiani con prodotti italiani.*

*Il bando del Vicerè che ordina il censimento della popolazione si limita per ora agli stranieri e agli apolidi, cioè armeni e russi, residenti nella capitale.*

*In un secondo tempo si tenterà il censimento degli indigeni, il quale è quanto mai difficile dato il carattere nomade di gran parte della popolazione. Si adotterà un procedimento indiretto induttivo: per esempio, conoscendo approssimativamente il numero dei maschi tra i sedici e i sessant'anni, che erano passibili di reclutamento e di gravami fiscali, attraverso alle tavole statistiche si calcolerà il rimanente della popolazione maschile.*

*Per quanto concerne la popolazione indigena della capitale, il censimento approssimativo si farà interrogando i giudici rionali incaricati di dirimere sulla pubblica piazza i litigi, le controversie e le beghe di carattere pecuniario e morale. Ogni giudice conosce pressapoco la popolazione della sua giurisdizione perchè tutti, prima o poi, litigano e di ogni sentenza verbale si usa tenere una registrazione nominativa.*

*I provvedimenti annonari facenti obbligo della pubblica esposizione dei prezzi hanno avuto immediati effetti calmieristici. Parecchi negozi sono stati chiusi per punizione della inosservanza alla prescrizioni; altri hanno ribassato sensibilmente i prezzi.*

### Le accoglienze di Aquila alle truppe reduci dall'A. O.

AQUILA, 4

Ier matt. è giunto il 13.o Reggimento fanteria reduce dall'A. O. che dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla, al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto ad Aquila da una massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del partito e combattentistiche con bandiere, labari e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi sfilato nella piazza del Duomo dinanzi a tutte le autorità salutato lungo il percorso da rinnovate acclamazioni della popolazione. Il podestà ha rivolto ai soldati vibranti parole di esaltazione della loro prova. Ha risposto brevemente il comandante del Reggimento.

### Favole inglesi sulla situazione etiopica

ROMA, 4

Continuano a circolare favole sulla situazione italiana dell'Etiopia. Sembra che Gibuti ne sia il centro propulsore. La *British United Press* si fa mandare in data di sabato da quel porto che nuovi combattimenti si sarebbero sviluppati attorno ad Addis Abeba e a Dessiè e che ras Sejum, dopo una fiera battaglia, avrebbe conquistato Dessiè massacrando non meno che 7000 italiani mentre i due figli dell'ex ras Cassa avrebbero occupato una parte di Addis Abeba.

Più modesto il *Sunday Times*, sempre per la via di Gibuti, racconta di questi attacchi abissini condotti dal figlio di ras Cassa contro Addis Abeba e respinti con molti morti mentre gli italiani avrebbero avuto soltanto 25 feriti.

La *British United Presse* è la stessa agenzia di pretese informazioni che si è fatta diramatrice della notizia sull'ammiraglio britannico che avrebbe impedito ad un incrociatore italiano a Barcellona di far fuoco sulla città guadagnandosi una pronta smentita dello stesso ammiraglio.

Non c'è bisogno di dire che questi pretesi assalti abissini a Dessiè ed Addis Abeba esistono soltanto nella fantasia degli agenti che fanno capo a questi pretesi organi di informazione che si rivelano in realtà soltanto organi di provocazione.

**Dopo il ritiro dell' "Home Fleet,,**

### La smobilitazione delle basi provvisorie dei materiali

ROMA, 4

Dopo il ritorno della flotta britannica dal Mediterraneo, è subito cominciata la smobilitazione delle basi provvisorie dei materiali che, come è noto, erano state istituite in alcune località dell'Egitto.

In proposito, si riceve dal Cairo che le autorità navali britanniche hanno disposto l'inizio della vendita all'asta di strumenti meccanici e mezzi di trasporto per le truppe inglesi ancora acquartierate a Jahet El Meks; la rimozione dei posti di osservazione dei riflettori e dei pochi cannoni antiaerei e delle baracche di legno impiantate per raccogliere materiali e truppe.

### Le riserve del Governo italiano circa l'applicazione della Convenzione di Montreux

ISTAMBUL, 4

*Stamane ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux, che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto.*

*Il rappresentante italiano, console generale Armao, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.*

*Quantunque quella odierna non sia considerata l'ultima delle sedute della Commissione, questa avrebbe deliberato il proprio scioglimento per il 15 corr.*

### Gli inviti per la Conferenza degli Stati americani

BUENOS AYRES, 4

In questi giorni la Cancelleria argentina diramerà l'invito agli Stati americani per la Conferenza panamericana che si svolgerà a Buènos Ayres nel novembre prossimo.

### L'INSIDIOSO LAVORO DEI "COMINTERN,,

## L'opera di penetrazione al Messico

### per la dittatura del proletariato

MESSICO, agosto

*All'inizio del suo mandato, il nuovo Presidente del Messico, Cardenas, concesse una intervista ai giornalisti messicani e stranieri. Alla domanda di alcune precisazioni su quello che costituiva il suo programma, il Presidente Cardenas rispose che «intendeva introdurre nel Messico la dittatura del proletariato». Tutta la stampa messicana divulgò largamente questa dichiarazione, che suscitò dovunque un senso di comprensibile stupore. Come faceva il Presidente ad attuare questo suo progetto, senza eliminare la Costituzione alla quale aveva poco prima giurato fedeltà?*

*Queste dichiarazioni, seguite ben presto da nuovi atti di persecuzione contro i cattolici, destarono un largo scalpore negli Stati Uniti. Il parlamento messicano s'impressionò allora e Cardenas s'affrettò ad esprimersi in tutt'altra maniera. Disse e ripetè, con trasparente linguaggio, che al Messico non c'è ombra di comunismo, che non vi esiste una persecuzione religiosa, che di problema militare non si parla nemmeno.*

*A quale delle due dichiarazioni credere? Alla prima, detta nell'entusiasmo del primo momento dopo la elezione, o alla seconda, adeguata alle circostanze politiche interne ed estere? Per conoscerne la sincerità basterà esaminare qualche documento e considerare alcuni fatti, poco noti al gran pubblico.*

*Nel documento segreto «Circular del Orden Socialista» («reservado»), la Commissione permanente del Congresso nazionale del Messico prescrive al Comitato legislativo locale di Jalisco la seguente linea di condotta: «Bisogna, d'altronde, sospendere qualsiasi atto di persecuzione contro gli elementi comunisti della Terza Internazionale di Mosca, perchè il nostro Governo rivoluzionario sta negoziando con Giuseppe Stalin allo scopo di rinnovare le relazioni e i trattati diplomatici, commerciali e intellettuali con la Grande Russia sovietica, patria dei lavoratori di tutto il mondo». Disposizioni queste che concordano pienamente con le prime dichiarazioni di Cardenas.*

*All'inaugurazione dell'anno scolastico 1935, il Ministro dell'istruzione pubblica messicana, Licandro Ignazio Garcia, dichiarò solennemente che il Governo introducendo l'educazione socialista nelle scuole, si prefiggeva lo scopo di «formare nelle nuove generazioni uno spirito rivoluzionario, affinchè esse possano lottare contro il regime capitalista e — al momento opportuno — possano istituire la dittatura del proletariato».*

*Del resto, per mettere in vista il comunismo del Governo del Messico, basta scorrere i giornali ufficiali e non ufficiali, che non fanno mistero delle loro simpatie per Mosca. Così gli organi che sono alle dirette dipendenze del Governo, come* El Maestro rural, Izquierdas, El Nacional.

*Il Governo proclama, poi, il suo antifascismo nella propaganda che va facendo, nel diffondere calunnie e notizie false, nel favorire proteste e comizi. Durante il recente conflitto italo-etiopico, alcuni capi partito manifestarono la cervellotica idea di far sospendere la corrente elettrica per tutta una giornata, in segno di protesta... A pensarci bene, però, compresero che procuravano alla città e a se stessi un danno e si limitarono alla sospensione della corrente per soli cinque minuti.*

*Nella scuola la propaganda comunista comincia molto per tempo; già al giardino d'infanzia si offrono ai bimbi marionette e balocchi, importati dalla Russia o fabbricati nel Messico secondo i modelli russi, che non sono altro che immagini blasfeme. Alla scuola primaria si insegna ai fanciulli a segnare il passo al suono dell'Internazionale; nelle scuole secondarie testi e illustrazioni concorrono a sviluppare nell'animo adolescente la convinzione della bontà dell'idea comunista. Esemplificazioni se ne potrebbero diffusamente citare, togliendo disposizioni e dettagli pubblicati sul bollettino ufficiale scolastico* El Maestro rural.

*Ma, anche a prescindere da tutti questi fatti sintomatici, le tendenze del Governo messicano appariscono luminosamente dal semplice esame dei componenti il Gabinetto ministeriale, perchè è certo che qualunque Governo sceglie per propri collaboratori coloro che sono favorevoli alla propria ideologia. Ora Cardenas ha nominato Ministro dell'educazione pubblica Licandro Vazquez Vela, che aveva introdotto al Messico la coeducazione, imitando il sistema attualmente vigente in Russia. Aiutò e protesse Garrido Canabal, Ministro dell'agricoltura, persona poco colta e bolscevico estremista. Quando, dopo i numerosi misfatti suoi e dei suoi seguaci, Canabal fu costretto, a causa della impopolarità di cui era circondato, ad abbandonare il Messico, fu il Governo che protesse Canabal contro i magistrati stessi. Dopo averlo aiutato a passare i confini dello Stato, il Governo gli trovò un sicuro asilo a Costa Rica e, intanto, si vendicò per l'ostilità manifestata a Tabasco contro Canabal, facendo sgominare con la forza i partiti che gli erano ostili e dando anzi ai candidati favorevoli a Canabal armi e mitragliatrici, con le quali strappare a tutti i costi una vittoria elettorale.*

## Il pericolo leninista in India

### e l'azione preservatrice dei cattolici

CALCUTTA, agosto

*Circa la penetrazione della propaganda comunista nelle file dei cattolici indiani, finora non si hanno a lamentare tentativi diretti.*

*Invece la propaganda generale, sia clandestina sia pubblica, continua. La propaganda clandestina si svolge specialmente nei grandi centri come Calcutta e Bombay.*

*Recentemente un grande quotidiano di Calcutta, lo* Statesman, *affermava che si cerca principalmente di guadagnare il gran numero dei disoccupati.*

*Gli agitatori sono in contatto costante con la Russia, da dove ricevono fondi e ispirazione*

*La propaganda pubblica ha ricevuto un impulso clamoroso, sebbene inefficace per ora, da un recente discorso del Presidente del Congresso (partito autonomista), Jawaharlal Nehru.*

*Un paio di mesi fa egli è stato di nuovo eletto Presidente ed in tale occasione si espresse nettamente in favore del comunismo come unica soluzione economica e sociale.*

*Anche nella sua autobiografia, testè pubblicata, afferma la medesima tendenza, sebbene deplori le crudeltà verificatesi in Russia.*

*Il pronunciamento di Nehru ha sollevato vive obiezioni nelle stesse file congressiste, e in un contro-manifesto di Bombay si chiamava anche l'attenzione sul programma antireligioso inseparabile dal comunismo.*

*Egli ha replicato che propugnava il comunismo come individuo particolare, non come Presidente del partito, e in quanto alla Religione, egli in sostanza si dichiara favorevole alla libertà religiosa, purchè si ammetta anche la libertà antireligiosa.*

*Nella sua autobiografia si dichiara contrario a qualsiasi religione organizzata, sebbene parli assai più favorevolmente della Chiesa Cattolica che del Protestantesimo.*

*Tali sono i fatti salienti attuali riguardo alla propaganda comunista in India.*

*Per premunire i cattolici la nostra stampa ha insistito ripetutamente sui mali inerenti al comunismo ed ha dato il massimo rilievo alle ripetute dichiarazioni del S. Padre.*

*In quanto a misure di preservazione per gli emigrati ed i marinai, gli immigrati sono così pochi che per essi non esistono opere speciali.*

*Per i marinai invece vi sono opere assistenziali nelle forme di «Seamen's Home» a Bombay, Karachi, Calcutta, Rangoon, Colombo e Singapore.*

### Padre Coughlin riprende i discorsi alla radio americana

WASHINGTON, 4

Padre Coughlin, sostenitore della candidatura del radicale Lemke, ha ripreso i suoi discorsi alla radio attaccando Landon, seguace di Hoover, la cui politica — egli ha detto — trascinerebbe gli Stati Uniti ad una guerra civile sul tipo di quella che si svolge in Spagna, che Roosevelt ha evitato spendendo molto denaro a favore dei disoccupati.

### Esercizi spirituali per sacerdoti

RHO, 4 pom.

Presso il Collegio dei Padri Missionari di Rho (Milano) nelle settimane 23-29 agosto e 6-12 Settembre si terrà un corso di Esercizi per Sacerdoti.

Chi intendesse intervenire ne avverta con cortese sollecitudine il P. Superiore. Per regola di Casa e per volontà di S. Em. il Card. Arcivescovo non si ammettono Sacerdoti al Lunedì.

### L'on. Alfieri ricevuto da Hitler

BERLINO, 4

S. E. il Ministro italiano per la stampa e la propaganda on. Alfieri è stato stamane ricevuto dal Cancelliere Hitler.

### I CATTOLICI DI RITO ETIOPICO

## Intervista col Vescovo Nero

### Conversioni di casci, di defterà e di villaggi in massa - La Vergine Castellana dell'Impero

A. O. I., luglio

*Il Vescovo dei cattolici di rito etiopico si chiama «Patto di Maria»; ha nello stemma l'effige della Immacolata e ha posto la sua porzione di gregge sotto la protezione di Nostra Signora della Guardia.*

*La Beata Vergine — egli mi dice, guardando la città e la colonia dalla parte alta dove sorge la sua cattedrale — sarà la propagatrice della fede cattolica e la guardiana del nuovo Impero.*

*Non per nulla l'Impero è nato in un'aurora di maggio.*

### Un secolo di vita missionaria

*Ho intervistato il Vescovo che mi ha ricevuto affabilmente, insieme ai due suoi segretari, Abba Iohannes e Abba Gheore Iesus che vuol dire Servo di Gesù. Sono due preti che hanno studiato a Roma, e parlano correttamente in italiano, che in italiano hanno già predicato ai nostri soldati e ai nostri operai, sparsi sulle strade camionali del nuovo Impero.*

*— Anzi tutto, ho detto, desidererei sapere alcuni dati statistici e cronologici dei cattolici di rito etiopico dell'Eritrea.*

*Servo di Gesù, che è lo storico della missione, mi ha erudito su questo argomento. Egli mi ha detto che prima dell'arrivo del prefetto lazzarista De Iacobis non vi erano cattolici nell'attuale Eritrea.*

*Il Venerabile sbarcò a Massaua il 13 ottobre 1839. Dopo dieci anni di feconda missione e precisamente il 6 gennaio 1849, venne consacrato vescovo da mons. Massaia, che cercava di penetrare nei Galla.*

*Egli propagò la fede cattolica nell'Achele Guzai, nei Bogos, negli Agamiè, nei principali centri insomma dove ancora si trova più numerosa*

*Dopo l'occupazione eritrea, da parte italiana, il vicariato Apostolico d'Abissinia venne diviso in due parti: la Prefettura Apostolica dell'Eritrea affidata ai Cappuccini Romani; ed il Vicariato Apostolico d'Abissinia, estendentesi oltre i confini Mareb-Belesa-Muna.*

*Tra i missionari di questo periodo, eccelle la figura apostolica di Padre Michele da Carbonara il quale dal 1894 al 1910 svolse un apostolato gigante di fede e di amore.*

*Fu, come cappellano militare, a Coatit e a Senafè, nello splendore della vittoria. Fu alla tragica giornata di Adua. Fu coi prigionieri italiani doloranti nello Scioa. Fu con Ferdinando Martini e Salvago Raggi. Fu dovunque, nei villaggi della colonia, dove abbisognava la sua opera:* Egli non era un uomo, ma tutte le opere di misericordia unite nella sua persona.

*Nel 1912 la missione dell'Eritrea venne affidata ai Cappuccini Lombardi e, contemporaneamente veniva eretta in Vicariato Apostolico*

*Così fino al 1930, anno in cui veniva consacrato a Roma Mons. Kidanè-Mariam, il primo e unico Vescovo nero. Allora i cattolici eritrei di rito etiopico furono affidati alle cure del proprio Ordinario, mentre la parte infedele dei Baria e dei Cunama restava all'azione missionaria dei Padri e alla giurisdizione episcopale di mons. Celestino Cattaneo, il venerando Abuna di Roma che ci ricollega alle figure bianche e paterne del Massaia e del De Iacobis. Tra i Cunama, nelle stazioni che hanno per centro Barentù, vi sono missionari che lavorano da venti e più anni, suscitando nelle genti barbare e pagane, mirabili fervori che ci ricordano quelli descritti dal vescovo dei Galla.*

### Una statistica confortante

*Con questa chiara relazione il Servo di Gesù mi ha introdotto nella vita attuale della missione. Oggi i cattolici di rito etiopico ammontano nella colonia a 28 mila, e sono affidati alla cura spirituale di 78 sacerdoti, coadiuvati da catechisti e suore indigene, le quali per ora vivono in famiglia, osservando i voti religiosi.*

*I seminaristi attualmente sono 60 e vengono istruiti nel seminario di Cheren che è il più grandioso dell'Africa. Altri 22 sono avviati al sacerdozio nel collegio Etiopico di Roma. Altri 24 si preparano alla vita monastica a Casamari.*

*La missione dell'Ordinariato Cattolico si svolge in modo speciale tra i copti scismatici, dato che i mussulmani sono assai difficili a convertirsi.*

*I monofisiti eritrei sembrano aderire a quella forma di errore che ammette l'assorbimento della natura umana in quella divina, risultando così una sola natura.*

*— Sembrano aderire, spiega, intervenendo abba Iohannes che nelle sue peregrinazioni apostoliche, ha avuto agio di conoscerli bene, perchè nelle discussioni che si possono fare coi casci e coi defteri, i loro preti e i loro sapienti, non si può comprendere con chiarezza ciò che affermano di credere.*

*Una grande verità però risulta chiarissima a tutti: la loro straordinaria devozione alla Madonna.*

*Un'altra verità importantissima è che ammettono, almeno teoricamente, il primato del Papa, del grande Abuna di Roma, su tutti i patriarchi del mondo.*

*— Per queste disposizioni non sono difficili a convertirsi. E grazie a Dio, anche ultimamente, vi sono state conversioni in massa di villaggi, come quello di Damba e di Ametzi. Si convertono anche i casci e i monaci. Dei preti copti convertiti, ne abbiamo quattro — mi dice il vescovo — e tutti zelanti. Abbiamo anche quattro defterà, ossia i sapienti del paese. Quelli venuti in grembo alla chiesa sono i più celebrati per la loro dottrina.*

*— Come vede, Padre, è tutto un fervore religioso che anima la missione e scuote le popolazioni. Si operano conversioni. Si erigono chiese. A questo risveglio hanno cooperato i soldati dell'Italia nuova, i loro generali, i loro cappellani. Lungo le strade si sono viste fiorire nicchie, costruite dai fanti. In certi villaggi hanno eretto belle chiesuole che, dopo la partenza dei soldati, sono state officiate dai nostri preti. Due di essi, con ammirabile zelo, vincendo molte difficoltà, riuscirono a erigere una vasta chiesa a Digsà e a Marabà, centri importantissimi della tradizionale sistematica opposizione copta alla religione cattolica la quale, come si vede trionfa. La chiesa di Digsà è dedicata a Nostra Signora della Guardia; e riceverà una delle statue che attendiamo dalla pietà munifica dei genovesi i quali ci hanno sempre dimostrato la più schietta e generosa benevolenza.*

*Quando io comunico a S. E. che le statue sono già state donate; e che non sono due, come avevamo chiesto, ma cinque e più ancora, il vescovo s'illumina di una grande gioia. E mi porta con lui a pregare nel coro della cattedrale dove splende una soave Madonna dagli occhi ammandorlati.*

*Il vescovo ha ringraziato la Vergine e nello stesso tempo ha pensato alle chiese dove collocare le altre statue. Con trepida voce, me le ha elencate ad una ad una; ma i nomi sono così difficili che io preferii farmeli scrivere. E mons. Kidanè me li scrisse in un'affettuosa lettera che pubblico, perchè è di ringraziamento al nobilissimo popolo ligure.*

### La lettera del Vescovo

Con la mia più grande gioia e consolazione le comunico quelle chiese cui dovranno essere destinate le statue della Madonna della Guardia, donate dalla pia e potente città di Genova.

Una sarà per la Chiesa di Addis Addi (*nuovo paese*), nelle vicinanze di Halai, la celebre località dove dimorò per lungo tempo il Venerabile De Iacobis che ivi formò il primo e più importante nucleo dei cattolici.

E' il paese più alto dell'Eritrea, elevandosi a 2590 metri sul mare; e di lassù la Madonna della Guardia, sarà la celeste castellana di tutta la colonia.

La seconda sarà per la chiesa di Digsà, una delle più vaste della missione, dedicata a Nostra Signora della Guardia, eretta recentemente in un centro di copti fanatici.

Ma la Vergine opererà il prodigio della conversione.

La terza sarà destinata per Adi Baur, un grosso villaggio nell'Achele Guzai, per la maggior parte degli abitanti cattolico, ed avente una solida e molto artistica chiesa, il cui soffitto fatto a plafone di legno di ginepro, ben levigato e lucido, ed eseguito da un artista di stile etiopico, a guisa come si dice delle vertebre del pesce, rappresenta in Eritrea una delle migliori.

La quarta statua verrà data alla chiesa di Serachit Abì, un grosso villaggio anch'esso tutto di cattolici, con tre frazioni, una delle quali assai importante per numero di anime. Serachit si trova nell'Achele Guzai, sulle pendici prospicenti il versante del Mareb, nella direzione di Mai Ainì. Così Nostra Signora della Guardia posta ivi come un faro irradiante, attrarrà a sè tutti i copti di quella regione che, in generale, è ancora refrattaria verso il cattolicesimo.

La quinta statua è destinata a Uasdembà, un centro importantissimo nei Bogos, avente una chiesa dedicata ai quattro Evangelisti. Paese di conversione cattolica assai remota e quindi impregnato delle più belle tradizioni cattoliche, da molto tempo desiderava una statua della Vergine. Questo lungo desiderio può essere finalmente appagato.

Le altre due statue, come Ella dice, secondo la volontà dei donatori saranno destinate a Addis Abeba, la nuova capitale, e all'antica capitale del Tigrai, Adua, che vuol dire *Benedetta* perchè fu benedetta dai *Sette Santi Romani* uno dei quali è rimasto perennemente ricordato nel nome del monte *Abba Garima*.

Se altre statue saranno ancora offerte, verranno destinate ad altre chiese, che nella missione ammontano a una quarantina. Oh! se in tutte — dai Bogos agli Agamiè — potesse fare la guardiana e propagatrice della fede, la gran Madre di Dio!

Ella faccia pervenire a tutti i donatori la mia commossa profonda riconoscenza cristiana, specialmente a Mons. Malfatti e a don Badino che si adoperano con ogni mezzo per corrispondere ai nostri desideri. E Lei, carissimo, voglia accogliere la mia più cordiale e affettuosa riconoscenza di tutto il bene che sta facendo per la nostra missione. Raccomandandomi alle sue preghiere, La prego di voler gradire i miei più cari saluti nel Signore, mentre mi professo

di Lei Dev.mo ed Aff.mo
✠ CHIDANE' MARIAM CASSA'

### Le Madonne d'Italia

*Così dal porto di Massaua alla montagna del Tembien, dal mare alla vetta eccelsa, la Madonna veglia per tutte le strade dell'impero. Benedice dalle chiese alla popolazione indigena accorrente ai nuovi altari.*

*Madonne di tutti i paesi e di tutti i Santuari d'Italia, di Milano e di Bologna, di Pompei e di Loreto, del Divino Amore e di Aiuta Poveri, (come è bello il titolo della Vergine Sorrentina): io vi vedo sorridere dalle ambe e dai guadi, dai campi che furono di battaglia e che ora sono cantieri di civiltà; vi vedo sorridere e benedire.*

*I soldati di tutte le regioni e di tutte le armi, si sono stretti attorno alla Madonna delle loro città e delle loro mamme, come per essere stretti dalle braccia materne.*

*Ora i fanti d'Italia hanno lasciato il posto agli indigeni, agli etiopi di tutti le regioni che amano Maria, e Maria sarà la grande strada dello spirito per convertirli alla fede vera.*

FRA GINEPRO
Cappellano della Divisione *Cosseria*

### Le iniziative dell'Università Cattolica

#### Le iscrizioni al corso estivo di coltura

MILANO, 4 pom.

La notizia del Corso estivo di cultura che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha indetto per studiare i *problemi religiosi attuali*, ha trovato la più larga rispondenza e da moltissime diocesi d'Italia ed anche dall'estero sono già pervenute alla Segreteria le iscrizioni.

Ricordiamo ancora che il corso si svolgerà dal 31 agosto al 5 settembre. L'Università Cattolica, allo scopo di facilitare il soggiorno a Milano dei partecipanti, ha messo a disposizione i suoi collegi universitari per i sacerdoti ed i laici, stabilendo in L. 100 la quota di partecipazione che comprende l'iscrizione, alloggi in camere a due o più letti, il vitto completo dalla cena del 31 agosto al pranzo del mezzogiorno del 5 settembre.

Le signore e le signorine possono essere ospitate alle stesse condizioni e con la stessa quota di L. 100 presso alcuni Istituti femminili della città.

Per coloro che desiderano esser ospitati in alberghi la pensione completa per ogni giorno è di L. 30, L. 40, L. 50, a seconda della categoria d'albergo

I partecipanti al corso potranno godere il ribasso del 50% sulle Ferrovie dello Stato. Per ottenere questo ribasso verrà spedita una tessera di riduzione a chi invierà la domanda di iscrizione accompagnata dalla relativa quota di L. 20.

Il termine ultimo per l'invio delle domande d'iscrizione, che debbono essere indirizzate alla *Segreteria dell'Università Cattolica del S. Cuore*, piazza S. Ambrogio, 9 Milano (3-20), scade il 15 corrente.

## NOTIZIE VATICANE

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale La Puma, Prefetto della Congregazione dei Religiosi;
il Cardinale Luigi Maglione;
il Cardinale Pietro Boetto;
Mons. Bruno, Segretario della Congregazione del Concilio.

### Il Card. Pacelli visita la Mostra della Stampa cattolica

#### L'inaugurazione della Sezione portoghese

Domenica il Cardinale Segretario di Stato ha visitato l'Esposizione mondiale della Stampa cattolica in Vaticano ed è stato presente alla inaugurazione della Sezione portoghese. Questa è stata fatta con uno scambio di discorsi fra il conte Dalla Torre, Presidente del Comitato dell'Esposizione, ed il signor De Quevedo, Ministro del Portogallo presso la Santa Sede.

Il conte Dalla Torre ha ringraziato il Cardinale del Suo intervento, ha ricordato l'interesse del Papa per l'Esposizione ed anche per il padiglione portoghese.

L'inaugurazione è stata conclusa con belle parole del Ministro De Quevedo il quale si è rallegrato del contributo che anche i suoi connazionali hanno portato all'Esposizione della Stampa cattolica. Ha ringraziato, quindi, quanti avevano contribuito a questa bella manifestazione, rilevando la nuova splendida gloria che questa Esposizione aggiunge al Pontificato di Pio XI.

Dopo l'inaugurazione il Cardinale ha continuato la visita dell'Esposizione, sempre accompagnato dal conte Dalla Torre, che illustrava i singoli reparti, e al quale ha espresso il più vivo rallegramento e le felicitazioni per la bella riuscita dell'imponente rassegna.

### Una Mostra delle Missioni alla Fiera del Levante

BARI, 4

La speciale importanza che la Fiera del Levante di Bari assume quest'anno per il suo carattere di primo mercato dell'Impero Coloniale e per il fatto di essere la prima manifestazione economica internazionale dopo il periodo sanzionista, ha determinato una eccezionale affluenza di adesioni sia dall'interno che dall'estero. I quadri delle varie sezioni merceologiche si sono pertanto rapidamente completati, onde si ha ragione di credere che le iscrizioni saranno chiuse nei primi giorni di agosto.

Numerose saranno le Mostre speciali tra cui di particolare interesse appaiono quella ordinata nel suggestivo quartiere orientale della fiera dall'Amministrazione delle Colonie, quella delle risorse agricole dell'Etiopia, organizzata dalla Confederazione degli agricoltori e dall'istituto fascista coloniale, quella del turismo da parte della Direzione Generale del Turismo, quella delle Missioni Cattoliche di cui un padiglione sarà riservato ai pionieri dell'Etiopia, quella forestale che ha avuto ogni anno uno speciale sviluppo, quella delle industrie estrattive, quella dell'U.N.P.A. e varie altre.

La densità della partecipazione nazionale, a mezzo della quale la nostra industria si mostrerà all'altezza delle posizioni raggiunte nella ingaggiata battaglia per la indipendenza economica italiana; la eccezionale importanza delle adesioni estere; le interessanti iniziative dei viaggi in comitiva da parte di industriali e commercianti esteri, sono gli elementi che completano l'imponente quadro della 7.a Fiera del Levante e spiegano gli sforzi della Direzione dell'Ente Fieristico Barese per allargare ancora le disponibilità di capienza del suo pur vasto quartiere.

### 17 morti e un centinaio di feriti per le pioggie torrenziali in Corea

SEUL, 4

Nel sud della Corea delle pioggie torrenziali sono cadute causando la morte di 17 persone, mentre un centinaio sono rimaste ferite. I danni sono rilevanti. La circolazione ferroviaria è sospesa.


**Società Anonima Tipografica**
**VICENZA**

— NOVITA' —
INDISPENSABILE AL CLERO

Sac. Dott. Giovanni Lucchi

**PRONTUARIO**
**DEL CLERO**
**CONTRIBUENTE**
MANUALE PRATICO
DI
GRANDE UTILITA'

Grosso volume in 16, pag. 488
**Lire 12,50**
Legato piena tela Lire 15,—

E' un manuale **nuovo**, nel vero senso della parola, questo che presentiamo al Clero italiano, che riuscirà utilissimo specialmente ai Parroci e agli Istituti religiosi avendo il ch. Autore saputo presentare l'arida materia con grande ordine chiarendola con esemplificazioni quanto mai opportune.

Il libro sarà certamente accolto come un amico e consigliere pregevole nonchè come guida sicura e competente.

Casella Postale N. 159 - Vicenza


## Il Maresciallo Giardino riposa per sempre

### tra i gloriosi Caduti del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 4

Stamane, con una solenne, austera cerimonia religiosa e patriottica, alla quale hanno partecipato rappresentanze e personalità di tutto il Veneto, oltre le autorità rappresentanti il Governo, l'Esercito, il Partito, la Città di Torino, si sono concluse le onoranze nazionali alla memoria del Maresciallo Giardino, in occasione del trasporto della Salma dal Tempio Ossario di Bassano del Grappa all'Ossario sulla vetta del monte.

Il Condottiero riposa così per sempre tra gli eroi della Sua invitta Armata, vigilato maternamente dalla Madonnina verso la quale era tanto devoto.

### L'inaugurazione del monumento

La cerimonia odierna sul Grappa è stata preceduta da quella che si è svolta ieri, dopo l'esumazione avvenuta, come abbiamo già detto, nella giornata di domenica.

Ieri mattina la città presentava fino dalle prime ore una straordinaria animazione con la sfilata di gruppi convenuti da tutte le regioni pedemontane e dalle città venete, ai quali si sono aggiunti un migliaio di torinesi, arrivati con treni speciali e con oltre un centinaio di gagliardetti, bandiere e insegne di Comuni, di associazioni ed enti piemontesi.

Alle ore 9 è incominciata al tempio-ossario la funzione di suffragio, mentre ai lati del feretro prendevano posto i famigliari del Maresciallo con il fratello S. E. il generale Ettore Giardino. Sul presbiterio era una folla di autorità e nell'ampia navata una numerosa rappresentanza con bandiera e gonfalone di moltissime città con a capo la bandiera di Venezia e quella di Vicenza decorata di medaglia d'oro al valore militare.

Più tardi è giunto S. E. il Maresciallo De Bono con i rappresentanti dei Ministeri militari e numerosi ufficiali generali. S. E. Mons. Bartolomasi ha celebrato la Santa Messa di suffragio, presente pure il Vescovo di Vicenza S. E. mons. Rodolfi. All'Elevazione le truppe hanno presentato le armi e la banda militare ha eseguito un largo religioso.

Terminato il Santo Sacrifizio, la «Schola cantorum» ha intonato le esequie del Perosi e l'Ordinario militare ha impartito l'assoluzione. Il feretro, quindi, posto su un affusto di artiglieria motorizzata, ha sfilato per le vie della città preceduto e seguito da un imponente corteo di migliaia e migliaia di soldati, organizzazioni giovanili e combattentistiche, mentre il campanone cittadino scandiva i suoi rintocchi e salve di mitragliatrici fendevano l'aria. In capo al viale delle Fosse, dove lo sguardo spazia sul suggestivo panorama di Canal del Brenta e il massiccio del Grappa è eretto il monumento al Condottiero.

Sulla base di semplici linee architettoniche sta la maestosa statua in bronzo, offerta dalla città di Torino, che riproduce il Maresciallo in tenuta di guerra, con il cappotto, il binoccolo a tracolla e il bastone nella mano destra. Lo sguardo fiero è rivolto alla montagna cui il suo nome è indissolubilmente legato. Una iscrizione circonda la base con frasi memorabili: «Gloria a voi soldati del Grappa», e «Monte Grappa tu sei la mia Patria».

Nel basamento è stata pure incavata una cripta sul cui sfondo è collocata una riproduzione in bronzo della Madonna del Grappa. Le pareti laterali recano i nomi delle località del massiccio rese celebri dal valore dei nostri soldati.

Quando lo schieramento è completo e l'affusto con il feretro sta ai piedi del monumento, ad un cenno di attenti viene tolto il velario e S. E. mons. Vescovo di Vicenza imparte la rituale benedizione alla statua.

Rivoltosi poi ai presenti il Vescovo ha pronunziato un commosso e reverente saluto al grande Condottiero esaltando il valore del soldato e la schiettezza del cristiano, auspicando dalla unanimità del sentimento patriottico con quello religioso, che è ora mirabile realtà per tutti i cittadini, le migliori fortune per l'Italia imperiale.

Ha parlato poi S. E. il Podestà di Torino. Egli ha interpretato l'unanime pensiero di 650 mila concittadini, che hanno amato il grande Maresciallo e oggi sono felici di contribuire a consacrarne pienamente la memoria alla città che vide le sue glorie davanti allo scenario meraviglioso che sa le epiche gesta della nostra stirpe. Ha espresso pure la riconoscenza verso il Maresciallo De Bono che ha voluto prendere parte alla manifestazione dello scomparso ricordando che la sua persona è legata alle nuove glorie dell'Italia nell'A. O.

Il Commissario prefettizio di Bassano ha infine ringraziato Torino della magnifica offerta e prendendo in consegna il monumento ha voluto pure offrire in ricordo alla regale città sabauda una riproduzione in bronzo della Madonnina del Grappa.

La cerimonia è finita.

La salma si muove quindi in forma privata verso la montagna dell'eroismo e della gloria, accompagnata da S. E. De Bono, dai familiari e dalle autorità per la tumulazione.


**Pensionato "S. CUORE,, per gli Studenti**
**Città di Castello - Perugia**
Scuole Elementari — Avviamento — Ginnasio — Liceo — Corso d'integrazione privato per l'ammissione alle Scuole medie superiori (Istituto Tecnico, Magistrale e Liceo Scientifico) — Corsi speciali privati accelerati — Trattamento serio, famigliare — Retta mite — Chiedere Programma alla Direzione . Via XI Settembre . Città di Castello.

che cos'è
**VIVIODO**
**IODIO NASCENTE**

E' un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

Prendere jodio allo stato nascente significa usufruire al massimo i benefici che esso può dare.

L'attività dello jodio quand'è allo stato nascente è tale che anche con piccolissime dosi si ottengono effetti insperati.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata:
*in tutti gli stati infettivi* (influenza, reumatismo, eczema, ecc.),
*in tutti i disturbi della circolazione* (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.),
*in tutti i casi di deficenza glandolare o minerale* (anemie, linfatismo, gozzo, ecc).

« *Ho adoperato il* VIVIODO *e ne ho ottenuto risultati*
« *sorprendenti.... Questo nuovo preparato è destinato*
« *a sostituire in breve con immenso vantaggio ogni*
« *altro preparato jodico...* Il VIVIODO *è un prodot-*
« *to di eccezione: costituisce una delle più utili e*
« *belle scoperte della Farmaceutica Moderna* ».
(Dott. S. Lembo - 1 Agosto 1934-XII)

Il tubetto di 30 compresse VIVIODO in tutte le buone farmacie L. 5,70. - Deposito Generale per l'Italia Viale XII Giugno 4, Bologna.

Autorizzazione R. Prefettura Milano N. 679 - 11-1-1935-XIII

**GLI ABBONAMENTI A "L'AVVENIRE D'ITALIA,,**
per un accordo intervenuto con la Banca Commerciale Italiana e grazie alla sua correntezza sono pagabili, senza aumento di spesa, anche presso tutte le Sedi della Banca Commerciale Italiana delle seguenti Regioni: Emilia, Tre Venezie, Toscana, Marche.

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

## Una circolare di S. E. il Prefetto sul riposo festivo

*S. E. il Prefetto, molto opportunamente ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi di tutti i Comuni della Provincia la seguente circolare:*

« E' stato segnalato che le disposizioni della legge sul riposo festivo sarebbero trasgredite con frequenza e senza che o ricorrano i casi di necessità previsti dalla legge stessa, o comunque siano state promosse le necessarie autorizzazioni prefettizie per i singoli casi di deroga. Il rilievo riguarderebbe particolarmente le imprese assuntrici di lavori pubblici. Si richiama al riguardo l'attenzione delle SS. LL., e si invita a invigilare che l'obbligo del riposo festivo sia rigorosamente rispettato».

## Una ispezione di S. E. il gen. Dho al campo dei giovani fascisti

L'ispettore dei pre e post-militari S. E. il generale Dho ha fatto una ispezione al campo dei Giovani fascisti in Valbruna, accompagnato dal dott. Polverosi capo della Segreteria politica della Federazione fascista. Il generale è stato ricevuto all'ingresso del campo dal comandante in 2.a cav. Paolo Volpe, dall'ufficiale superiore addetto al Comando Federale maggiore cav. D'Elia e dagli ufficiali. Egli si è vivamente interessato del funzionamento dei vari servizi e dello svolgimento delle esercitazioni giornaliere. Ha pure assistito alla Messa al campo celebrata dal cappellano militare di Tarvisio per i Giovani fascisti.

Il Gerarca ha infine tenuto rapporto agli ufficiali del campo impartendo loro le direttive da svolgere per i Giovani fascisti ai quali pure ha rivolto brevi parole. L'ispezione si è chiusa col saluto al Re e al Duce, ordinato dal gen. Dho.

## Il sen. Marescalchi alle Colonie estive

Domenica, lunedì e ieri S. E. il senatore Arturo Marescalchi, accompagnato dal Vicefederale seniore cav. uff. Rinaldi e dal Vicepresidente provinciale dell'Opera Balilla ha compiuto numerose visite alle nostre Colonie estive esprimendo il suo compiacimento per l'accurata efficienza in cui esse svolgono la loro proficua attività.

## I combattenti per celebrare la fondazione dell'Impero

Per celebrare la fondazione dell'Impero, la Federazione Provinciale Combattenti ha erogato la somma di Lire 5000 alla Federazione fascista per l'istituzione di 10 posti-letto nella Colonia marina di Lignano.

### Furto sacrilego

Il parroco di Lumignacco, Don Francesco Falris, ha denunciato ai carabinieri di Pavia di Udine che, nel pomeriggio dell'altro giorno, un individuo forestiero, entrato nella chiesa, ha asportato la cassetta delle elemosine distaccandola dal muro in cui era infissa.

### Cadendo da un albero

L'undicenne Renato Metus, di Pietro, dimorante a Lavariano, ha riportato la frattura completa del polso sinistro con ferite cutanee. Accolto all'Ospedale civile è stato dichiarato guaribile in trenta giorni.

### Ciclista ferito

L'agricoltore Francesco Macorig, fu Giuseppe, di anni 55, da Pradamano, si è ferito al malleolo interno del piede destro con il pedale della bicicletta ed ha riportato una ferita escoriata guaribile in dieci giorni.

### Trattoria comunale

Oggi mercoledì — Mattina: Riso e fagioli - Minestra in brodo - Vitello tonnato - Cotechino - Contorni.

Sera: Pasta asciutta - Riso e patate - Polpette di carne cruda al sugo - Contorni.

### Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 19; alle ore otto 21; massima nel pomeriggio 25. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 94. Cielo coperto.

## Cronaca varia

### Cronaca in breve

#### Intossicazione alcoolica

La notte sopra ieri è stato rinvenuto in via Villalta certo Giovanni Degano dimorante in via A. L. Moro. Poichè presentava gravi sintomi di intossicazione alcoolica è stato trasportato con l' autoambulanza dei pompieri all'Ospedale Civile ed ivi trattenuto in osservazione.

#### Cadendo dalla motocicletta

mentre da Palmanova correva veloce verso Udine il trentaduenne Giacinto Mansardo da Redipuglia, riportò ferite alla faccia ed escoriazioni multiple guaribili in 10 giorni.

#### Per ubbriachezza

è stato arrestato Giacomo Ferrari fu Eugenio d'anni 58 abitante in via Villalta.

VINI SANI

coi preparati del *Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. TOMMASI* - Schio (Chimico e Agronomo) Via Pasini. Sistema moderno e poco costoso per la razionale vinificazione delle uve e per prevenire le malattie dei VINI e dei VINELLI. Consultazione gratuita (dietro invio di un campione) per la cura dei VINI SCADENTI, DIFETTOSI o MALATI. ANALISI di mosti, vini, latte ecc. a prezzi mitissimi.

*Istruzioni gratis a richiesta.*

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
**4 Agosto 1936**

| | |
|---|---|
| NATI | 7 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 0 |

### Stato civile

*Nati legittimi*: Tomat Mario di Mario; Dal Santo Nicola di Gio. Batta; Toffolutti Giovannina di Giuseppe; Dorigo Gianna di Ginesio.

*Illegittimi*: 3.

*Pubblicazioni di matrimonio*: Dorlini Renzo autista con Magri Ines casalinga.

*Matrimoni*: Borgobello Attilio panettiere con Odorico Mafalda tessitrice.

*Morti*: Riolo Angelo fu Pietro di anni 68 impiegato; Tonutto Iseno di Guglielmo di mesi 14; Cavarzan Giuseppe di Giovanni di anni 14 contadino; Caruso Domenico di Agata di anni 21 soldato; Pittis Igino di Adamo di anni 18 meccanico; Moretti Antonio fu Giuseppe di anni 58 trattore.

## DALLA PROVINCIA

### NIMIS

#### Alla chiesa delle Pianelle

procedono alacremente i lavori. Domenica sera fu a farvi ispezione il dott. comm. Biasutti. Per la vicina grande sagra dell'8 settembre l'opera sarà certamente compiuta, con lode a questa brava gente, che si presta gratuitamente. Alla chiesetta e circostante prato si accederà lungo due rampe stradali alberate, comode, una da Tarcento, una da Nimis, ed al centro una larga gradinata.

#### La Sagra di Chialminis

della prima domenica d'agosto, si è svolta anche quest'anno con grande concorso di gente. Le cerimonie religiose furono celebrate dal rev.mo Pievano di Nimis Mons. Alessio.

#### Una Messa nuova a Torlano

si avrà nella domenica prossima. La celebrerà il neo-sacerdote don Comelli, segretario di S. E. Mons. Antoniutti, Delegato ap. in Albania. Il paese si prepara degnamente al solenne avvenimento.

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### Lezioni di frutticoltura

Si rende noto agli agricoltori interessati che a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dell'Unione fascista lavoratori dell' Agricoltura, sarà tenuta, domenica 9 agosto alle ore 7,30 presso il frutteto Margreth a Porto di Nogaro, una lezione teorico-pratica di frutticoltura.

La lezione è libera a tutti.

### CODROIPO

#### Mortale sciagura per lo scoppio di una granata

Una forte detonazione arrestava improvvisamente il lavoro di numerosi operai addetti allo scaricamento dei proietti residuati di guerra per conto della Ditta G. Mangiarotti in frazione di Biauzzo. In una blinda, specie di tettoia ove si compie il pericoloso lavoro, due operai erano intenti ad estrarre la polvere da una granata di 149 millimetri: Massimiliano Ottogalli fu Ferdinando d'anni 20 e suo cugino Luigi Ottogalli di Olinto. Verso le 6,30 il secondo si allontanava momentaneamente per prendere un pezzo di pane. In quel breve istante avvenne lo scoppio che per lo spostamento d'aria lo abbattè a terra. Riavutosi dopo dopo per fortuna illeso, corse in mezzo al fumo per vedere del cugino il quale purtroppo giaceva a terra sanguinante e sfigurato in tutto il corpo dalle schegge del proiettile. Il poveretto era già morto e il Dott. Ballico tosto accorso, non potè che constatarne il decesso. La tragica fine del povero giovane ha prodotto penosa impressione.

### VARIANO

#### Congresso foraniale Uomini Catt.

Domenica 2 corr., qui si tenne il congresso degli uomini cattolici della forania, preparato dal Delegato rev. Don Baracetti.

Furono presenti le Assoc. di Variano, Basiliano, Vissandone, Campoformido, Bressa, Colloredo di Prato, Basagliapenta, Orgnano, S. Marco. Dal centro erano venuti il dott. rag. F. Barbina e il sig. G. Gattesco.

L'adunanza si tenne nella chiesetta di S. Leonardo. Il rev. Delegato diede un caldo saluto ai presenti e corrispose il dott. Barbina.

Il sig. Gattesco parlò sulla santificazione della festa. Il dott. Barbina parlò dell'uomo cattolico quale capo famiglia. Gli oratori furono ascoltati attentamente e vi fu una interessante discussione da parte degli intervenuti. L'adunanza, che fu chiusa con la benedizione eucaristica, ha lasciato ottime pressioni.

## A onde corte

*A FLAMBRO* è stato arrestato Alfredo Moro fu Sante d'anni 35 il quale deve scontare otto mesi di reclusione infiittigli dal Tribunale di Udine per concorso in furto aggravato.

*A TAVAGNACCO* una sconosciuta sulla quarantina si è presentato alla signora Antonietta De Poli e, dicendosi inviata da una distinta signora di Udine, è riuscita a farsi consegnare un importo di denaro. Lo stesso trucco è stato ripetuto presso due famiglie di Pagnacco.

*A TOLMEZZO* il bambino di cinque anni Plinio Geritto di Pericle, abitante in piazza Castello è caduto dal pianerottolo del terzo piano dall'altezza di 10 metri andando a sbattere il capo sul selciato. E' stato accolto all'Ospedale con frattura del cranio.

*A LANZANO* è stato denunciato per caccia abusiva col fucile certo Guerrino Bovo fu Lorenzo d'anni 31. L'arma è stata sequestrata.

## GORIZIA

### Concorsi provinciali per l'incremento dell'agricoltura

Nell'interesse dei lavoratori agricoli della pianura friulana, riportiamo oggi le norme per la partecipazione al concorso per le gare provinciali per la razionale sistemazione dei terreni e per l'incremento della coltivazione del granoturco, della fava e della patata, banditi dalla apposita Commissione istituita in seno all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

*Per la razionale sistemazione dei terreni*. Nella Provincia di Gorizia si riscontrano le seguenti categorie di aziende alle quali sono assegnati, in relazione alle condizioni locali, i diritti di superficie che seguono: medie aziende agrarie superficie complessiva (escluso il bosco) oltre 15 ettari; piccole aziende agrarie, superficie complessiva (escluso il bosco) sino a 15 ettari.

Per i premi da assegnare nella gara provinciale della Sezione per la razionale sistemazione dei terreni, la Commissione dispone della sammo di lire 5000, così ripartita. medie aziende agrarie: primo premio lire 900; secondo premio, lire 750 terzo premio, lire 600; quarto premio lire 500. Piccole aziende agrarie: primo premio lire 750; secondo premio, lire 600; terzo premio lire 500; quarto premio lire 400.

L'attribuzione dei punti per la classificazione sarà fatta tenendo conto delle condizioni locali, premesso che i requisiti necessari per ottenere il massimo dei punti a disposizione della Commissione sono i seguenti: *a*) raggiungimento di un buon governo delle acque meteoriche e di un completo, grondo del terreno, specialmente nel periodo autunno-primaverile attraverso quelle sistemazioni periodiche della superficie che possono venir consigliate caso per caso dalle condizioni di giacitura e dalle caratteristiche fisicomeccaniche del terreno; *b*) creazione o miglioramento di quelle opere definitive di sistemazione (affossature, fognature, opere di sostegno, ecc) che valgono sia a porre il terreno agrario nelle migliori condizioni idriche intrinsiche, sia a difenderlo dall'azione delle acque meteoriche e scorrenti in superficie; *c*) razionale soddivisione delle superfici coltivate, creazione o miglioramento di una razionale rete di viabilità interna dell'azienda, migliori risultati tecnici ed economici nei riguardi delle opere od operazioni effettuate.

### L'assistenziario pro liberati dal carcere

Con l'intervento di S. E. Pierri, rappresentante il Ministro della Giustizia e delle autorità politiche e militari è stato inaugurato presso il Tribunale l'Assistenziario pro liberati dal carcere» fatto erigere dal Consiglio di Patronato per attuare il nobile programma di redenzione sociale voluto dal Duce.

Hanno parlato S. E. Mons. Arcivescovo, S. E. Pierri, e il Procuratore del Re, illustrando i compiti umanitari domandati al nuoco centro di assistenza.

## ZARA

### Giovani fascisti al campo

Accompagnata da grande folla di popolo plaudente è partita, questa sera una Centuria di giovani fascisti dalmati, diretta a Riccione, dove effettuerà il campo militare, durante venti giorni.

APOSTOLI ITALIANI IN ETIOPIA

## Il Cardinale Guglielmo Massaia

Intanto comincia a studiare ed a sperimentare il sistema immunizzante anche col *pus* di forma maligna. Ne raccolse, infatti, da un giovanetto per constatare se dopo l'innesto avesse mantenuto il carattere di vaiolo *confluente*. L'esperimento riescì. Da allora si servì del *pus* di qualsiasi specie vaiolosa, ottenendone costante giovevole risultato.

Vinte le prime diffidenze, gl'indigeni accorrevano a farsi immunizzare in sì gran numero, da richiedere all'energia dell'operatore una fatica davvero estenuante!

La quantità di gente curata ha del prodigioso e possiamo affermare, senza allontanarci dal vero, che l'immane fatica ebbe a sostegno una volontà titanica.

Nell'affrontare l'epidemia, continuano le conversioni, l'educazione dei piccoli, la repressione dei vizi e dei traviamenti dell'istinto, che trovan facile esca tra i giovanetti e tra gli anziani in balìa del clima tropicale e della vita belluina...

Avvezzo al tratto diplomatico, abituato a penetrare il cuore umano senza i veli e senza le maschere, che la civiltà a noi più o meno nasconde, mantenne ottimi e benefici rapporti con principi e con nobili, con i notabili e con i regnanti, fedele al programma di allacciare relazioni tra l'Italia e l'Etiopia.

Egli fece inviare la prima delegazione abissina al Re Vittorio Emanuele, e così la pietra angolare dell'espansione coloniale fu posta.

Dopo la battaglia di Magdala, combattutasi il 13 aprile 1868 fra le truppe inglesi, comandate da Lord Napier, e l'esercito di Teodoro, che s'uccise per non cadere prigioniero, Menelik nominava il Massaia suo consigliere politico. Egregiamente andarono avanti le sorti della nostra Missione e del suo capo, esercitando un'insperata azione moderatrice, umana, cristiana su quel torbido orizzonte politico.

Intanto Menelik dichiarò guerra all'imperatore Joannes per ottener egli l'impero abissino. Ma si addivenne ad un accordo, ad una pace umiliante per lo Scioa e pericolosa per la Missione.

Joannes era infatti un fanatico seguace dello scisma eutichiano, che penetrò in Abissinia fin dal secolo VII. Joannes voleva assolutamente unificare tutte le religioni del suo impero, liberandosi dagli ostacoli più seri che erano i missionari cattolici.

E se ne disfece con la scusa di affidar loro una ambasceria presso le Corti d'Europa.

Menelik non potette nemmeno ritardare il provvedimento ostile. Lo *abuna Messias* ed altri compagni, nel 1879, bruciati dalla febbre, sfiniti dagli stenti, furono costretti a rimpatriare per la via mortifera del Sudan. Pur trovandosi in condizioni così precarie di salute e scoraggiati, Joannes, quando ricevette il Massaia, il 6 agosto 1879 per cacciarlo dai suoi dominii consigliato di non incontrarsi con lo sguardo del venerando Cappuccino, volgeva gli occhi verso il muro.

A parte la superstizione che aveva potuto indurlo a siffatta cautela, io credo che Joannes non avesse tutti i torti nell'evitare uno sguardo che certamente soggiogava e turbava i prepotenti.

Quando credettero d'averlo bandito ed esiliato dai regni dell'impero, nulla ormai poteva impedire alla buona semenza, sparsa dall'apostolo, di crescere e vigoreggiare, equivalendo ad una battaglia vinta.

Come un esercito va assumendo sempre maggiore importanza per vastità d'olocausto e per valentia di capitani, così l'Ordine Cappuccino ha espresso, dal contributo prestato alle difficili ascensioni umane, i suoi genii ed i suoi combattenti.

Guglielmo Massaia, oltre a tutto ciò che abbiamo detto, aveva anche fondata una Missione sul luogo dove poi sorse la città di Addis Abeba...

Il 5 maggio 1936, un degno suo conterraneo, il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, vi entrava trionfatore delle ostilità aizzate da tutto un mondo avverso ed antiromano.

Ma non soltanto i natali nella fertile terra dell'Astigiano sono comuni al pioniere Cappuccino ed al condottiero italico: c'è di più.

Quando il Massaia, ottuagenario, sembrava doversi addormentare nella pace eterna, pago della porpora cardinalizia tanto bene meritata, lontano ormai da ogni attività, Leone XIII gli commise il coronamento della grande fatica, ed egli dovette scrivere i suoi *Trentacinque anni di Missione*.

Parimenti il generale Badoglio, giunto all'apogeo della gloria militare, quando sembrava dover terminare la sua forte carriera e cercar quiete e riposo, fu comandato dal Duce d'occupar l'Etiopia e tradurre in atto il sogno secolare...

Constatiamo un dato di fatto:

Anche per quello che concerne la necessità d'un impero ad un popolo esuberante come il nostro, fu il nobile Piemonte a darci un grande *precursore* nel Massaia, uomo di genio e di fede, e per ultimo ci ha dato il *conquistatore* in Pietro Badoglio, generale dalle grandi e fulminee vittorie militari. Ma tra un personaggio e l'altro v'è tutta la Penisola che ha vibrato di giovinezza, pronta all'offerta suprema in tutte le vigilie fatidiche, e ad ogni sua riscossa, innanzi alla tomba gelida e solenne del Cardinale Cappuccino, come dinanzi ad un'ara di un genio tutelare dell'Italia, si accendono gli animi e s'intrecciano gli allori...

*P. Giuseppe da Bra*, Cappuccino

TEATRO DELL'ARENA DI VERONA

## Il vivo successo di "Elisir d'amore,, dato alla presenza di 15 mila spettatori

VERONA, 4

Tra la passionale ed epica *Aida* ed il fato tragico di *Otello* ecco la fresca, gioconda, graziosissima vicenda di questo «*Elisir d'Amore*» che assume quasi, nella stagione lirica in Arena, il carattere di un leggiadro e riposante intermezzo.

Non sembra perciò male scelta l'opera donizettiana a completare gli spettacoli di quest'anno, tanto più che scenicamente si presta all'Arena, e per lo svolgersi dell'azione sempre all'aperto, e per la pressochè ininterrotta partecipazione della massa all'azione stessa. E poichè la musica che dà vita e sapore alla spessosa vicenda, è, in buona parte, necessariamente ispirata a questi quadri d'assieme, la lirica commedia si avvicina all'ampiezza necessaria per non stonare con l'eccezionale ambiente in cui viene riprodotta.

Così si potè constatare, domenica sera, la piena rispondenza dell'opera sul vasto pubblico accorso, che seguì, con vivo interesse e godimento il gustoso giuoco scenico e la ricca e fluente vena donizettiana, sottolineando con approvazioni ed applausi, si può dire, ogni scena.

Certo è che il geniale e fecondo bergamasco mise in questo suo *Elisir* ciò che di meglio gli poteva dettare l'estro felicissimo e la capacità di raggiungere, con semplici mezzi, colori smaglianti ed espressioni di non superficiale sentimento. Sgorgata in pochi giorni — almeno da tanti storici così s'afferma — e messa in scena con altrettanta rapidità, l'opera ottenne un successo entusiastico, clamoroso; ed iniziò quel cammino trionfale per tutto il mondo, che doveva portarla — dopo oltre un secolo! — ancora intatta nella sua limpida e fresca amenità, fino ai nostri giorni. Ed è un cammino che la condurrà ancora lontano, perchè il tempo non ha potere contro i capolavori, che hanno in sè forza perenne di vita.

*L'Elisir d'Amore*.... distillato da quel mago della concertazione che è il maestro Tullio Serafin, fu fatto davvero centellinare, alle migliaia di spettatori che affollavano l'Arena. Ogni cesellatura ebbe il voluto rilievo nell'economia dell'assieme, ma soprattutto il carattere della musica, nella sua unità di ispirazione e di realizzazione, fu perfettamente reso, con un gusto ed una eleganza che rivelano in Tullio Serafin intuizione, sensibilità, cultura invidiabili. L'affiatamento e l'espressione della massa orchestrale trovarono pieno riscontro nella fusione col palcoscenico, compiutamente ottenuta con risultato bellissimo.

A questo contribuì ottimamente l'efficenza e la misura della massa corale che trovò in Ferruccio Cusinati, e nei suoi collaboratori maestri Eminero e Barbieri, istruttori attenti e capaci.

Gli interpreti, che nell'opera comica devono essere cantanti ed attori completi, furono scelti con gusto sicuro per rendere, come doveva essere, il quadro scenico e la partitura.

«Adina» fu Margherita Carosio, non nuova all'anfiteatro veronese, la quale giocò col scaltra semplicità, con arguzia sottile e, quando occorreva, con schietto sentimento, il simpatico ruolo, conferendo con la freschezza, la duttilità, il perfetto timbro della voce in ogni registro, grazia squisita e viva espressione al personaggio. Ebbe applausi ripetutti a scena aperta, acclamazioni ad ogni finale, ed anche una insistente richiesta di bis nell'ultima scena con «Nemorino»: bis che non potè essere concesso dal maestro, il quale aveva dovuto, poco prima, con una infrazione alla sua regola, acconsentire a quello acclamato per il tenore.

Tito Schipa diede a «Nemorino» tanta gustosa amenità di atteggiamenti e tanta spontanea naturalezza, da creare veramente un tipo inimitabile, divertentissimo. Per nulla l'interpretazione di Tito Schipa dell'opera donizzettiana non ha fatto entusiasmare i pubblici di tutto il mondo, e costituisce una gemma fulgidissima nel serto delle opere liriche che gli diedero la celebrità. Tito Schipa mise poi al servizio del personaggio il suo canto di purissima scuola, che sa espandersi in modulazioni squisite ed in mezza voci e smorzature che rivelano una arte somma.

Approvazioni ed applausi lo seguirono durante tutta l'opera, e culminarono al famoso monologo «Una furtiva lacrima» che egli dovette bissare fra calorose ovazioni.

A completare il quartetto dei principali interpreti ecco due artisti di valore e di fama: Edoardo Faticanti, «Dulcamara» di grandissime risorse per la vivace e saporita, e pur misurata figurazione del caratteristico personaggio e per le buone doti vocali; Emilio Ghiraldini un «Belcore» allegro e conquistatore, sprizzante sicurezza di sè e gusto della vita, con una voce sonora e gradevole, ben usata a superare le difficoltà della parte.

Nel ruolo di «Giannetta» si fece onore Maria Huder, cantante lodevolissima per qualità intrinseche ed ottima scuola ed attrice efficace sempre e graziosissima.

La scenografia dell'*Elisir d'Amore*, progettata con sicura intuizione degli effetti dall'architetto Fagiuoli e dipinta dal pittore Furiga, non poteva essere più linda e fresca, più invitante alla serena vita agreste, nelle linee e nei colori. Fu curata anche nei particolari più minuti — osservare la costruzione dei tetti in tegole plastiche.

Vari e pittoreschi i costumi che, con la scenografia, sanno renderci a perfezione quell'angolo campagnolo della vecchia Spagna, ed ottima la illuminazione realizzata da Cesare Ghirotto.

La regia di Carlo Piccinato, s'è necessariamente ispirata all'ambiente villereccio, per renderci nella sua realtà il movimento e gli atteggiamenti delle masse, ed il regista è assai bene riuscito nel suo compito per la rustica vivacità o la stupita contenutezza impresse all'uno o all'altro quadro.

Il bilancio di questo secondo spettacolo della stagione è adunque favorevolissimo, e la seconda di *Elisir*, che sarà giovedì sera, confermerà il successo.

CARLO BELLOTTI

Ieri mattina si è spenta serenamente come visse, munita dei conforti di N. S. Religione

**Argia Marchi**
**Ved. RUBBI**

Ne danno costernati il mesto annunzio i figli Avv. MARIO, Ing. ADRIANO, ANGIOLINA, Dott. UMBERTO, Dott. LUIGI CARLO S. J., le sorelle BIANCA Ved. VERONESI e FANNY Ved. RIZZI, le nuore CLARA BONOLA, ADA GAZZERI, DINA BULDRINI, i nipotini, i nipoti, e i cognati.

Il funerale avrà luogo nella Chiesa di S. M. delle Muratelle oggi alle ore 11 movendo dall'abitazione Via De Mussolini N. 3.

*Bologna li 5 Agosto* 1936-XIV.

Prem Impr Cav O GOLFIERI - Via G. Petroni N. 18-20 - Tel. 22-319 - Bologna.

# Tra Livenza e Tagliamento
## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## Portogruaro

### Il Sen. Sandrini per la Casa del Fascio

Appena venuto a conoscenza dell'inizio dei lavori della Casa del Fascio, l'onorevole senatore Amedeo Sandrini con gesto squisitamente fascista e con cordialità di vecchio Amico della nostra città, ha fatto pervenire al Segretario del Fascio una prima offerta personale di lire cinquecento accompagnandola con parole di incitamento a realizzare l'opera auspicata nel più breve tempo.

Le Camicie Nere di Portogruaro ringraziano di cuore il senatore Amedeo Sandrini.

#### Cariche del Fascio Femminile

La Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha ratificato le seguenti nomine, proposte dalla Segretaria del Fascio locale:

Capo settore « Ivo Oliveti » sig.ra Ballarin Elena; Capo settore « Raimondo Franchetti » sig.ra Fanny degli Uberti; Capo settore « Padre Giuliani » sig.ra Del Pra Ulrica; Capo settore « Tito Minniti » sig.ra Adami Carmela; Capo settore « Duca degli Abruzzi » sig.ra Scorsolini Gianna; Capo settore « Drigo Sante » sig.ra Mauro Emma; Capo settore « Arnaldo Mussolini » sig.ra Gardelli Virginia; Capo settore « Luigi Razza » sig.ra Corbetta Palmira.

A Capo nucleo per le Massaie Rurali sono state chiamate le fasciste: Petris Onorietta pel Settore « Duca degli Abruzzi »; Bombarda Regina pel Settore « Drigo »; Trevisiol Italia pel Settore « Bianchi »; Gardelli Virginia pel Settore « Mussolini » e Corbetta Palmira pel Settore « Razza ». Fiduciaria delle Massaie Rurali è stata nominata la sig.ra Pavan Luigia e Addetta all'O.N.M.I. la prof.ssa Nella Camuffo.

E' stato inoltre riveduto e completato il quadro delle Visitatrici.

#### Offerta pro Casa del Fascio

Un fascista non residente a Portogruaro, che ha desiderato di mantenere l'incognito, ha fatto pervenire al Segretario del nostro Fascio di Combattimento l'offerta di lire 500 ad incremento del fondo « pro Casa del Fascio».

Nella nobilissima lettera che accompagna l'elargizione, detto fascista si dichiara lieto di unirsi ai camerati di Portogruaro nell'azione decisiva per la realizzazione d'una delle opere più invocate e più indispensabili ed esprime la certezza che la nuova Casa del Fascio vedrà ancora un più intenso e fecondo sviluppo dell'organizzazione fascista locale.

#### Il dono dell'aratro

Il nostro Fascio di Combattimento ha acquistato ed inviato in A. O. I. un aratro per i coloni veneti che nella tera del nuovo italico Impero sapranno, come dalle vecchie paludi, trarre il grano e la ricchezza per tutto un popolo.

#### Rapporto fascista

Il Segretario del Fascio ha presieduto ieri una nuova riunione di Capi Settori e Capi Nucleo, presenti anche il Comandante del Presidio, il Comandante del F.G.C., la Segretaria del F. F., il Comandante del Battaglione fascista e il Fiduciario del N.U.F.

Nell'importante riunione che si è iniziata e chiusa col saluto al Duce sono stati trattati vari problemi e aspetti organizzativi, come il tesseramento, l'inquadramento dei fascisti in divisa, i lavori della Casa del Fascio, l'incremento del Fascio Giovanile, il funzionamento della Colonia Solare e dell'E.O.A., l'opera delle Visitatrici, il ritorno di combattenti ed operai dall'A.O.I.

#### Premio del Duce

Per la nascita dei gemelli Carmela e Giovanni Duo di Lugugnana, che sono stati tenuti al fonte battesimale dal Segretario del Fascio, il Duce ha fatto pervenire ai Coniugi Duo, pel tramite del Podestà, la generosa offerta di lire ottocento.

#### Iniziativa del Dopolavoro

Il nostro Dopolavoro Comunale rinova anche quest'anno l'ottima iniziativa di un campeggio estivo al cospetto delle Dolomiti.

Il campo è stato fissato in una delle più belle e meno note valli del Cadore; la Val d'Oten che da Calalzo si addentra fra boschi meravigliosi verso i contrafforti dell'Antelao, essendo chiusa dallo sfondo inimitabile delle Marmarole, care al Tiziano.

La sosta durerà una diecina di giorni e l'iniziativa ha già trovato entusiastiche e numerose adesioni di dopolavoristi.

## Pordenone

### Gli aspiranti pordenonesi in gita a Polcenigo

Le due fiorenti sezioni aspiranti di S. Marco e di S. Giorgio hanno effettuato nella giornata di martedì 4 una simpatica gita nella riden te Polcenigo. Lasciata Pordenone alle prime luci del giorno, i frugoli, oltre una cinquantina, agli ordini dei rispettivi delegati aspiranti Riccardo Bolognin e Gigi Guatti, del Presidente dell'Ass. di S. Giorgio, Piero Gagnariol, e del sig. Pradella, facevano, dopo un felice e regolare viaggio ciclistico, un rumoroso ingresso nella graziosa cittadina, dove erano attesi dal Rev.mo Arciprete don Amedio Maurizio che subito dopo ha celebrato nella parrocchiale la S. Messa, devotamente seguita da tutta la brigata. Quindi gli aspiranti raggiungevano la vetta della collina sulla quale dominano i ruderi del castello feudale ed in quella magnifica posizione, consumavano la merenda. Mentre scattava l'obiettivo per i primi gruppi, la comitiva veniva ingrossata da una forte retroguardia giunta accompagnata dal vicario parrocchiale del duomo, prof. don Vittorio Mauro.

Tra giulivi canti( i giovanotti scesero le balze del castello, per portarsi a visitare le placide sorgenti della Livenza e il romito santuario della Santissima e quindi le acque plumbee del Gorgazzo. Verso le undici si iniziava la «scalata» a Mezzomonte, alpestre frazione che veniva raggiunta a mezzodì e nella quale la comitiva faceva onore, meglio divorava, tutte le provviste. Le ore della siesta furono dedicate in parte anche ad una piccola riunione di studio, durante la quale i delegati parlarono in forma facile e famigliare, dei doveri di un aspirante di A. C.

Al tramonto tutta la brigata sciamava verso la valle dove attendevano le fide biciclete che, attraverso Vigonovo e Pontanafredda, consegnavano alle prime ore di notte, i cari ragazzi alla città natale.

#### Ritiro mensile per i Seminaristi

La Direzione del Seminario Diocesano rammenta nuovamente che nella settimana in corso ha luogo il ritiro mensile per i seminaristi, con il seguente programma: giovedì 6 agosto nel collegio vescovile di Portogruaro, venerdì 7 in Seminario a Pordenone, sabato 8 a Sequals, presso il prof. G. B. Grandis.

Il ritiro avrà inizio alle ore 8.

#### Le « fedi » alla Patria

Gli sposi Achille Di Prampero e Rosina Fantuzzi, reduci dal viaggio di nozze, si sono recati alla Casa del Fascio ad offrire le fedi d'oro alla Patria,( ricevendo in cambio quelle simmeliche d'acciaio.

#### Gli avanguardisti si preparano al Concorso «Dux»

La squadra degli avanguardisti pordenonesi designata a rappresentare le locali organizzazioni dell'O.N.B. al Concorso nazionale Dux che avrà avrà luogo nel prossimo settembre a Roma, sta in questi giorni attivamente preparandosi sotto la guida degli istruttori, perchè la nostra città possa con un'ottima classificazione, riconfermare i successi degli anni precedenti.

#### Rapporto di zona del P. N. F.

L'Ispettore di zona del P. N. F. per Pordenone, cav. uff. Matteo Valenzuela, ha tenuto presso la Casa del Fascio, il rapporto dei Segretari dei Fasci, delle Segreterie dei Fasci Femminili e dei Comandanti dei Fasci Giovanili della zona. Era presente anche l'Ispettrice di zona dei Fasci Femminili, contessa Margherita Barbarich. L'Ispettore si è interessato del funzionamento delle Colonie Elioterapiche, dell'organizzazione delle Massaie Rurali e della loro attività, ed emanò disposizioni circa la prossima chiusura del tesseramento.

### TRAVESIO

#### Offerte benefiche

All'Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte: L. 50 ciascuno N.N.; N.N.; famiglia Nassutti Pietro in memoria di Maria Canor; N.N.; L. 10 ciascuno Italia Cafgnelli, Giocacchino Nassutti; Erminia Ceccon in Bortoluzzi; L. 5 Giovanni Lunassi.

#### Giovane che si distingue

Il nostro compaesano Giovanni Gasparini ha negli scorsi giorni conseguito la laurea in medicina. La notizia è stata accolta con vivo compiacimento in paese. Rallegramenti al neo-dottore.

## Un bimbo investito dalla littorina a Resana

TREVISO, 4

Domenica mattina, alle ore 10, la littorina che fa servizio da Venezia a Trento, giunta a Resare, in prossimità del passaggio privato della strada di Perarolo, investiva il bambino De Marchi Giovanni di Antonio Tranquillo, di due anni il quale eludendo la vigilanza dei genitori, che stavano irrigando il terreno vicino, si portava nel binario proprio nel momento i ncui transitava il pesante convoglio.

L'urto fu assai violento ed il povero bambino venne sbalzato a dodici metri di distanza.

Prontamente soccorso e trasportato subito con la littorina stessa a Castelfranco, il medico prof. Muller dell'Ospedale Civile non potè che constatarne la morte, avvenuta durante il trasporto, in seguito alla gravità delle ferite riportate.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

RAIMONDO MANZINI *Direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XLI - N. 180

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì 5 Agosto 1936

## Una battaglia alla frontiera indo-afgana

### 7000 sudditi inglesi massacrati?

LONDRA, 4 pom.

*Seconda notizie giunte alla* British United Press *una fiera battaglia avrebbe avuto luogo alla frontiera indo-afgana. La città di Sieaes è stata presa e vi sono stati massacrati* 7000 *sudditi inglesi.*

*Un grande fermento regna in tutte le tribù di frontiera.*

*Sempre secondo la* British United Press, *il generale Noting sta mobilitando tutte le forze inglesi della regione.*

## Il congresso musulmano ad Algeri

### funestato da un sanguinoso episodio

ALGERI, 4

*Mentre si svolgeva il congresso musulmano algerino allo stadio municipale, il grande Imam dell'Algeria, il Mufti Ben Dali Mahmoud, è stato assassinato all'uscita della moschea. L'assassinio è stato commesso in una via molto affollata e l'autore ha potuto dileguarsi tra la folla. Le autorità hanno potuto raccogliere le dichiarazioni di una donna che ha dato i connotati dell'assassino, il quale sarebbe un musulmano; si ritiene debba trattarsi di un delitto politico compiuto da un esaltato, istigato da un partito.*

*Il delitto ha causato una viva effervescenza fra le popolazioni mussulmane dei quartieri indigeni di Algeri. Durante la giornata un reparto di truppe senegalesi ha perlustrato la città. L'inchiesta non ha ancora raggiunto alcun risultato definitivo. Tuttavia le piste seguite dalle autorità sembrano buone e si assicura che il Mufti Bedali è stato assassinato da quattro persone.*

## Il banditismo in Manciuria

### Truppe giapponesi impegnate in un combattimento di sei ore

TOKIO, 4 pom.

*In Manciuria, presso Pichianghsien, dopo sei ore di combattimento che ha costato la vita a 40 soldati giapponesi è stata sconfitta e messa in fuga una grossa torma di banditi.*

## Il pericolo rosso

### L'arresto d'una pericolosa sovversiva evasa da una prigione ungherese

BUDAPEST, 4 pom.

*La polizia di Budapest ha arrestato una donna di 26 anni certa Elena Leopold, che dirigeva una attiva propaganda comunista in tutta l'Ungheria e specialmente negli ambienti femminili.*

*La Leopold era stata arrestata alcuni mesi or sono allorchè fu scoperta una vasta organizzazione sovversiva, ma era riuscita a fuggire dal carcere. Ora ha confessato d'essere a capo della propaganda comunista in Ungheria.*

## Mene comuniste nell'esercito greco

ATENE, 4 pom.

*I giornali di sinistra continuano ad affermare che Metaxas, ex ministro dell'Interno e Skylakakis stanno preparando l'avvento di una prossima dittatura.*

*Il Patris pubblica una lettera aperta al Sovrano e denuncia le mene comuniste in Macedonia e nell'Esercito greco.*

## Una legge contro i sovversivi in Argentina

BUENOS AYRES, 4 pom.

*Il potere esecutivo argentino ha emanato una legge contro il comunismo che tenta di mettere il destino e l'avvenire della Repubblica sotto tutela del Comitato centrale della Terza Internazionale comunista di Mosca.*

*Gravi pene sono previste per coloro che eseguiranno atti colla intenzione di sottomettere la Nazione al dominio straniero, menomando la sua indipendenza ed integrità.*

## Il maggiore inglese Attlee è partito per la Russia

LONDRA, 4 pom.

*Il ben noto maggiore Attlee, capo dei laburisti britannici, è partito per l'U. R. S. S..*

*Il capo del gruppo di opposizione alla Camera dei Comuni ha dichiarato che si tratta di un viaggio puramente di piacere, di cui profitterà, tuttavia, per farsi un'idea generale della Russia.*

## L'insidia dell'U. R. S. S. nella politica jugoslava

BELGRADO, 4 pom.

*In vista delle elezioni municipali le sinistre jugoslave trattano per la formazione di un blocco d'opposizione. Democratici, radicali ed agrari si organizzano, secondo i colloqui in corso, per un fronte unico insieme con l'opposizione croata.*

*Si segnala anche un'attiva propaganda dell'U.R.S.S.. Infatti, attraverso emissari francesi, la Russia tenta di guadagnare terreno in Jugoslavia al fine di prendere nei Balcani la posizione di una volta.*

## La morte di Blériot

### primo trasvolatore della Manica

PARIGI, 4

In seguito a colpo apopletico è deceduto il celebre pioniere dell'aviazione francese Luigi Blériot, che per primo effetuò la trasvolata della Manica.

Nato a Cambrai nel 1872, a 17 anni, Blériot, licenziatosi dalla Scuola centrale, uno dei massimi Istituti universitari francesi che ha dato alla Francia i più bei nomi della politica e delle scienze applicate, cominciò a costruire un primo apparecchio ad ali battenti che non diede notevoli risultati, ma che aprì all'inventore orizzonti fino allora sconosciuti.

Nel 1901 collaborò con Voisin nelle ricerche del biplano ma poi riprese da sè gli esperimenti sui monoplani.

Nacque così, dopo audaci tentativi, il «Blériot» tipo sesto che l'11 luglio 1907 effettuò un volo di 25 e poi di 150 metri. Il 7 settembre dello stesso anno l'apparecchio si alzò fino a 25 metri d'altezza! Era questo il primo volo ufficiale compiuto in monoplano. Pochi giorni dopo Blériot riuscì a volare per 184 metri a 80 chilometri all'ora. Questa prova valse al pioniere dell'aria la medaglia dell'Aereo Club di Francia.

Il 6 dicembre 1907 Blériot compì ancora due voli di 500 metri. Da allora i voli si susseguono regolarmente. Il 31 ottobre 1908 l'inventore realizza il primo viaggio aereo con scali e ritorno al punto di partenza: egli possiede l'apparecchio più rapido del mondo che raggiunge ben 85 chilometri all'ora di media! E' infine il 12 luglio 1909, pilotando il suo «tipo 11», egli copre in 44'20" i 41 chilometri e 200 metri che separano Chicheney da Croix Briquet.

Qualche giorno dopo, il 25 luglio alle 4.41 del mattino l'aviatore si sollevava dal campo di Baraques, nei pressi di Calais, per discendere alle 5.13 sui faraglioni di Dover: 38 chilometri in 32 minuti. Blériot aveva guadagnato i 25.000 franchi di premio e una grande celebrità.

Durante la guerra, fu all'ingegnere Blériot e alla sua celebre fabbrica di aeroplani che la Francia dovette in gran parte la propria superiorità nella caccia.

## Le Commissioni giudicatrici

### per i concorsi a cattedre universitarie

ROMA, 4

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha costituito le commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre di insegnamento universitarie, per le seguenti facoltà: Giurisprudenza, Lettere, Magistero, Medicina e chirurgia, Farmacologia, Scienze.

Le varie Commissioni hanno sede, a seconda della loro formazione, nelle principali Università del Regno.

## Un concorso per l'iscrizione al primo corso dell'Accademia aeronautica

ROMA, 4

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per la iscrizione di 150 giovani al primo Corso regolare della Regia Accademia Aeronautica di Caserta.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani che abbiano compiuto il 17 anno di età e non superato il 22 alla data del 30 maggio 1936; siano iscritti alle organizzazioni fasciste; abbiano la idoneità psicofisiologiche, abbiano sempre tenuto ottima condotta civile, morale e politica.

Il titolo di studio richiesto è la licenza di scuola media di grado superiore, Regia o pareggiata. Al concorso vi possono partecipare anche i militari dell'arma della R. Aeronautica, della R. Marina, del R. Esercito e della M.V.S.N.

Il corso accademico avrà la durata di tre anni. Alla fine del secondo anno saranno nominati aspiranti, alla fine del terzo anno sottotenenti in servizio permanente effettivo.

E' data facoltà di presentare il titolo di studio dopo la sessione di esami del prossimo ottobre.

## I primi lauri olimpionici e le affermazioni italiane

### L'incoraggiamento di Umberto di Savoia

BERLINO, 4

*Gli atleti azzurri hanno ieri avuto l'alto e ambito incoraggiamento del Principe di Piemonte, sceso fra loro giovane fra giovani, italiano fra italiani.*

*S. A. R. Umberto di Savoia ha infatti visitato minutamente il villaggio delle Olimpiadi e si è soffermato lungamente alle 8 villette che accolgono gli italiani e informandosi da molti di essi come si svolge la vita al villaggio.*

*Gli atleti schierati presso le antenne che sorreggono le bandiere italiane hanno salutato a voce il Principe di Piemonte, il quale successivamente si è recato a visitare le installazioni sportive per gli allenamenti che funzionano al villaggio.*

*Quindi il Principe di Piemonte ha preso posto alla mensa fra i giovani che gli hanno rivolto entusiastiche dimostrazioni di omaggio.*

### L'Italia vincitrice del primo incontro calcistico

Il primo incontro delle gare calcistiche di questa olimpiade è stato quello tra l'Italia e gli Stati Uniti. L'Italia ha vinto per 1 a 0.

Ha diretto l'incontro un arbitro tedesco.

### Il lancio del martello e il torneo di spada

Alle Olimpiadi si sono disputate ieri le eliminatorie delle gare di lancio del martello. L'italiano Cantagalli, avendo superato la prova di 46 metri, è stato ammesso alle finali che si disputeranno nel pomeriggio. Ugo Frigerio, indimenticato vincitore alle Olimpiade di Anversa, su preghiera della Federazione Atletica Internazionale, ha dato stamane una dimostrazione di stile di marcia, alla presenza di tutti i marciatori che disputeranno il premio olimpionico di 50 km.

Si è svolto ieri il torneo di spada individuale del Pentatlon moderno. Gli ufficiali partecipanti a questo torneo si sono prima incontrati fra di loro, nazione per nazione. Il tenente Abba che già compiva la migliore prova della gara di equitazione ha battuto i suoi colleghi Ceccarelli ed Orgera, mentre Orgera batteva Ceccarelli. Gli italiani si sono successivamente battuti con due messicani Fruente e Rodriguez. Abba batteva Frientes e pareggiava con Rodriguez mentre Ceccarelli perdeva nell'incontro con Rodriguez e pareggiava con Fruentes. Orgera batteva Rodriguez e restava battuto da Fruentes. Gli atleti italiani che dovevano combattere indi col peruviano Escribens sono stati dichiarati vincitori per forfait. Essi sono quindi risaliti sulla pedana per rincontrarsi con gli svedesi facenti parte della squadra che partecipò al campionato europeo di spada del 1935. Abba rimaneva battuto da Boismann mentre Ceccarelli batteva Gyllenstiern e Thofelt batteva Orgera. Nella ripresa Gyllenstiern batteva Abba il quale si riprendeva però facendo la pari con Thofelt, campione svedese di spada. A queste gare presenziavano il Ministro Thaon De Revel e il Generale De Giorgi.

### I titoli olimpionici

*I primi titoli olimpionici sono stati così assegnati:*

ATLETICA LEGGERA: Metri 100: *Jesse Owens* (Stati Uniti).

Lancio del martello: *Karl Hein* (Germania).

Giavellotto (femminile): *Tilly Fleischer* (Germania).

Corsa m. 10.000: *Ilmari Salminen* (Finlandia).

Salto in alto: *Cornelius Johnson* (Stati Uniti).

Getto del peso: *Hans Woellke* (Germania).

SOLLEVAMENTO PESI: Pesi piuma: *Anthony Terlazzo* (Stati Uniti).

Pesi leggeri: *Mohammed Ahmed Mesbah* (Egitto).

*Nizzola è stato eliminato dall'ungherese Zambori, probabile olimpionico; prove addirittura sorprendenti hanno dato il faentino Callegali e il genovese Romagnoli.*

*Il tedesco Handrix è alla testa della classifica del Pentatlon moderno, in alcune specialità del quale i nostri ufficiali hanno riportato brillanti classifiche parziali.*

### Le gare funestate da una disgrazia mortale

L'austriaco Ignaz Stiefsohn, capo della squadra olimpiaca austriaca del volo a vela è rimasto ucciso presso l'autodromo di Staakem durante un volo acrobatico, essendosi spezzata un'ala dell'apparecchio.

### Il record di Owens non sarà omologato

Il *record* del mondo dei cento metri battuto dall'americano Owens, non sarà omologato avendo i giudici ritenuto che il vento favorì il corridore.

## Il Principe Umberto tra i canottieri azzurri

BERLINO, 4 pom.

Stamane il Principe Ereditario Umberto di Savoia, accompagnato dall'aiutante di Campo Generale Aymonino e dal Colonnello Tippelskirch del comando della piazza di Berlino, ha visitato Gruenau dove si svolgeranno, come è noto, le gare olimpioniche di canottaggio.

L'Augusto Principe ha assistito ad alcuni allenamenti intrattenendosi cordialmente con i nostri atleti ai quali ha rivolto parole di compiacimento e di augurio.

Alle 13 S. A. R. il Principe di Piemonte ha partecipato ad una colazione offerta dal Presidente dei Ministri della Prussia Generale Goering e dalla sua signora.

Tra gli invitati erano la Principessa Maria di Savoia, i Ministri Alfieri, Thaon De Revel con le signore, l'ambasciatore Attolico, Bruno e Vittorio Mussolini, il Generale Aymonino, il Consigliere di Ambasciata Conte Magistrati, l'addetto aeronautico Tenente Colonello Teucci, il gr. uff. Fredi ed il gr. uff. Alessandrini.

AUTOMOBILISMO

## La Coppa Acerbo

PESCARA, 4 pom.

La Coppa Acerbo che si disputerà sabato 15 agosto ha già ricevuto l'adesione ufficiale di tutte le maggiori Case automobilistiche di Europa. Nelle grosse cilindrate l'Alfa Romeo parteciperà con cinque macchine: due 12 cilindri che saranno pilotate da Nuvolari e da Farina e tre 8 cilindri che verranno pure affidate a Dreyfus, Brivio e Tadini. L'auto Union interverrà con 4 macchine che avranno al volante Varzi Stuk, Rosemeyer e Sebastian. La Maserati sarà presente con le monoposto affidate a Trossi, Siena e Ghersi. A queste squadre ufficiali delle singole Case sono da aggiungere i piloti della scuderia Maremmana quali Biondetti su Alfa e De Rahm e Barbieri su Maserati, e i corridori isolati Ruesch e Raft su Maserati, Villapadierna, Dorton e Belmondo su Alfa Romeo.

Nelle piccole cilindrate vi sarà la partecipazione ufficiale dell'«Era» con il principe siamese Bira, il greco Embiricos e Tongue. La Maserati invierà Trossi, Rovere e Tenni, la M. G. parteciperà con F[illegible]t e la Delage con Seaman. Nella gara motociclistica che avrà luogo venerdì 14 agosto e saranno presenti le rappresentanze ufficiali della Bianchi, della Guzzi, della M.M. della C. M., della Benelli e della scuderia Maremmana.

## L'ambasciatore italiano ad Ankara ricevuto da Rustu Aras

ANKARA, 4 pom.

Il Ministro degli Affari Esteri Rustu Aras ha ricevuto il R. Ambasciatore d'Italia.

NELLA SPAGNA

## Situazione incerta

LISBONA, 4 pom.

*Neanche oggi viene segnalato dalla Spagna nulla di decisivo sulla conclusione della guerra civile.*

*I giornali non rivelano sostanziali cambiamenti al fronte mettendo in dubbio la veridicità delle radio diffusioni fatte dai due partiti in lotta.*

*Secondo le ultime notizie le colonne degli insorti si sarebbero sempre più avvicinate nei dintorni di Madrid minacciando la Capitale mentre le colonne governative tenterebbero di infiltrarsi fra Saragozza e Huesca.*

*Da Madrid si ha che il generale Garcia Caminero, che era stato fatto prigioniero dagli insorti, è riuscito ad evadere e dopo essersi trasferito a Lisbona è rientrato a Madrid.*

*A Burgos si troverebbe prigioniero degli insorti il generale Batet, il quale diresse la repressione della ribellione nell'ottobre 1934 a Barcellona e fu successivamente capo della Casa militare di Alcala Zamora. Il generale Batet si è rifiutato di aderire al movimento insurrezionale.*

*E' stato pubblicato un bando della direzione generale della polizia di Madrid che rende i portinai responsabili di eventuali perquisizioni ed arresti eseguiti dalle milizie non autorizzate negli stabili affidati alla loro custodia.*

*I giornali pubblicano un telegramma del sindaco di Higuera La Real, il quale smentisce la notizia sparsa dagli insorti della occupazione di quella località. Viene segnalato anche che è continuato il bombardamento aereo di Majorca il quale verrà ancora più intensificato usando bombe da 100 kg. in luogo di quelle da 40 finora impiegate. Le forze governative avrebbero occupato l'isola di Cabrera.*

*Si ha da Madrid che la città di Oviedo sarebbe stata incendiata in seguito ad un attacco dei minatori comunisti che hanno impiegato cartucce di dinamite come proiettili.*

*Da Siviglia il Quartiere generale degli insorti annunzia che le milizie social comuniste provenienti da diverse città si sono incontrate con quelle del gen. Bellano e sono state battute dopo violento combattimento nel quale hanno lasciato sul terreno numerosi uomini. Gli insorti si sono impadroniti di numerosi automezzi e di una forte quantità di cartucce e munizioni.*

*Il corrispondente da Barcellona di un giornale austriaco riferisce che avendo potuto avvicinare il comandante supremo dell'esercito catalano, generale Aranguren, gli ha rivolto alcune domande a cui questi, che dà l'impressione di essere un uomo invecchiato e curvato dal peso delle responsabilità, ha risposto con un gesto stanco invitando il giornalista a parlare con un ufficiale del suo Stato Maggiore. L'ufficiale ha mostrato una carta della Spagna sulla quale sono segnate tutte le guarnigioni che hanno fatto causa comune coi ribelli.*

*« Come lei vede — ha esclamato l'ufficiale — si tratta della schiacciante maggioranza dell'esercito permanente. Noi siamo rimasti sorpresi dalle dimensioni della congiura. La Spagna ha 49 provincie in ciascun capoluogo delle quali c'era una guarnigione più o meno importante.*

*« Al governo sono rimaste fedeli solo le guarnigioni delle due maggiori città, quelle occidentali e le guarnigioni di alcuni distretti del nord ».*

*L'ufficiale avrebbe però soggiunto che il governo non ha ancora impiegato tutti i mezzi di cui dispone per soffocare la sommossa.*

*Il capo dell'aviazione catalana, tenente colonnello Sandino, comunica intanto che le sue squadriglie hanno bombardato Saragozza e tutte le posizioni del fronte aragonese degli insorti. Questi si erano stabiliti in numerosi edifici pubblici e l'aviazione catalana ha dovuto bombardarli causando gravi danni. Le truppe rosse fortificano le posizioni intorno a Saragozza. Gruppi di cavalleria degli insorti provenienti da Saragozza hanno tentato un movimento aggirante, ma sono stati respinti dalle forze governative e dispersi dall'aviazione. Il comunicato aggiunge che un gran numero di insorti si sono arresi.*

*La radio di Siviglia in mano agli insorti comunica che una colonna ha lasciato Zamora in direzione di Madrid per completare l'accerchiamento della Capitale. L'avanzata è cominciata senza incontrare resistenza. Si conferma che Castellon de la Palma si è sollevata. La città sarebbe in potere delle forze militari. Dalla stessa fonte si annuncia che anche a Valencia le truppe si sarebbero sollevate e avrebbero lasciato le caserme prendendo posizione nei dintorni della città.*

## Gli ufficiali tedeschi rendono omaggio al gen. Franco?

TANGERI, 4 pom.

*La* Depeche Marochaine *pubblica un documento che sarebbe stato scoperto a Barcellona nelle tasche del capitano insorto Lopez Valera fatto prigioniero dalle truppe governative. Il documento si occupa dei principi programmatici che dovrebbero essere attuati a vittoria ottenuta dal partito insurrezionale ed afferma tra l'altro che il governo degli insorti, una volta vincitore, deciderebbe, l'espulsione di tutti gli israeliti e massoni e i capi nazisti nonchè lo scioglimento di tutte le associazioni a carattere internazionale.*

*A proposito dell'arrivo a Ceuta dell'incrociatore tedesco* Deutschland *e del caccia* Luch *si apprende che gli ufficiali dello Stato Maggiore delle navi tedesche sono scesi a terra e si sono recati al palazzo dell'Alto Commissario a salutare il generale Franco. La notizia ha prodotto un grande entusiasmo nei circoli militari della zona spagnola; ma nei circoli internazionali di Tangeri si fa mostra della più grande riserva.*

## Ultime dal Vaticano

### Presidenti delle Associazioni Giovanili di A. C. ricevuti dal S. P.

#### Il compiacimento e l'elogio di Pio XI per la Settimana di studio su « La Parrocchia»

CASTELGANDOLFO, 4 pom.

Sua Santità ha pure ricevuto 50 presidenti delle Associazioni giovanili di Azione Cattolica di Roma i quali, in questi giorni, si sono raccolti nella villa Cybo a Castelgandolfo per una Settimana di studi sul tema: « La Parrocchia ».

I giovani erano accompagnati, oltre che dai Fratelli delle Scuole Cristiane, da mons. Carollo, da Padre Leone da Caluso e dai Padri Prosperini, Berna e Tedeschi, i quali hanno tenuto le varie lezioni.

Il Santo Padre ha rivolto loro paterne parole dicendo di avere appreso, con vivo compiacimento, dell'indirizzo con il quale Gli si annunciava la loro visita, il proficuo lavoro compiuto in questa Settimana di preghiera e di studi intorno ad un tema così importante quale è quello della Parrocchia. Li ha vivamente esortati a trarre profitto da quanto avevano appreso e meditato, formulando l'augurio che ne traessero i più copiosi frutti innanzi tutto per il bene delle anime loro e poi per tutti quelli che verranno a loro.

Voleva infine impartire una larga benedizione che fosse il coronamento di tutte quelle che già si erano procurate durante quei giorni di preghiere e di studi e con loro intendeva benedire le famiglie, le case e tutte le Associazioni giovanili di Azione Cattolica.

## Il secondo corso di alta cultura inaugurato a Rodi

RODI, 4 pom.

Ieri ha avuto luogo al palazzo Castellania, che il Governo del Dodecaneso ha destinato alla Casa di Dante, la solenne inaugurazione del 2.o Corso di alta cultura. Erano presenti tutte le autorità, tra cui S. E. Lago, S. E. l'Arcivescovo Castellani, il rappresentante del Sovrano Ordine di Malta, generale Cartia e il segretario Federale Chiorando in rappresentanza del Partito Fascista. Il Corpo accademico per il primo periodo del corso è costituito dai professori Anti dell'Università di Padova, Soranzo dell'Università cattolica di Milano; Mariani dell'Università di Roma, Monti dell'Università di Bari, Chiarelli dell'Università di Perugia e Laurenzi Sovraintendente agli Scavi del possedimento. La cerimonia è stata presieduta dall'on. Felicioni, presidente della Dante, mentre ai lavori di preparazione ha atteso il Rettore della casa di Dante, gr. uff. Buti. Il Governatore Lago ha rivolto il benvenuto ai maestri ed ai giovani convenuti.

Ha illustrato quindi gli scopi dei corsi della «Dante» miranti a riunire insieme, in un concetto umanistico tutti coloro che, pur nati in terre diverse, sono affratellati dall'a idea della civiltà.

Ha parlato infine l'on. Felcioni che ha esaltato l'opera lungimirante del Duce affermando che l'isola di Rodi ha la missione di unire, in una idealità più alta, tutti i popoli affaccіantesi sul Mediterraneo.

## Alfieri assiste alla rappresentazione di un nuovo lavoro tedesco

BERLINO, 4 pom.

Il Ministro per la stampa e la propaganda S. E. Alfieri è intervenuto ieri sera alla prima rappresentazione del nuovo lavoro «Crestiade» al teatro di Stato.

## Campeggio di Balilla moschettieri visitato dall'on. Tassinari

COLLALBO, 4 pom.

Stamane è giunto a Collalbo, proveniente da Colle Renon, il Sottosegretario di stato all'Agricoltura e foreste, on. Tassinari, il quale si è recato a visitare il campeggio dei Balilla moschettieri del comitato Appio-Tuscolano dell'O. B. dell'Urbe.

Dopo aver passato in rivista i Balilla, schierati, l'on. Tassinari ha visitato gli accantonamenti esprimendo il suo vivo compiacimento per l'ordine riscontrato.

## Le truppe di Nanckino avrebbero occupato il Kwangsi

SCIANGHAI, 4 pom.

*L'agenzia centrale* News *lascia prevedere la prossima sottomissione dei generali Lit Song Jean e Pai-Cung-Shi.*

*La Domei annunzia, da Canton, che, dopo battaglie accanite, le truppe di Nanchino sono penetrate nella provincia di Kwangsi.*

## Il viaggio di un piroscafo svedese carico di dinamite

STOCCOLMA, 3 pom.

A proposito del recente arrivo a Tonnay, nello Charente, di un piroscafo svedese carico di dinamite, il *Journal de Trelleborg* dichiara che si tratta del piroscafo «Gunborg» di Trelleborg, che assicura il traffico con le Canarie e l'Africa Occidentale. I piroscafi di questa linea trasportano regolarmente dinamite ed il carico del «Gunborg» era stato ordinato molto tempo prima della ribellione spagnola.

## Incursione di sconosciuti in un consolato spagnolo al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 4 pom.

Durante l'assenza del Console di Spagna, Tampico, degli sconosciuti sono penetrati nel Consolato ed hanno scassinato i mobili.

A causa del disordine, che regna nell'ufficio, il Console non può ancora dire se siano stati involati dei documenti.

Si ritiene che gli sconosciuti abbiano cercato di impossessarsi del codice segreto del servizio diplomatico.

## La potenza della nostra flotta nei riconoscimenti stranieri

RIO DE JANEIRO, 4 pom.

Il *Correio Paulistano* pubblica un articolo illustrante la potenza navale italiana. L'articolo afferma che se l'Italia non avesse potuto fidare sopra la sua flotta da guerra, le semplici minacce di dimostrazioni navali inglesi sarebbero divenute arroganti provocazioni. L'articolo termina rilevando che si deve al Duce, se, con la costituzione dell'Impero italiano, il Mediterraneo ritorna alle sue funzioni di italico mare.

## Re Edoardo visiterà Venezia e Trieste

LONDRA, 4 pom.

L'*Evening Standard* smentisce le voci secondo le quali Re Edoardo durante la prossima crociera si incontrerebbe con la Regina Maria e con Re Pietro di Jugoslavia. Il giornale aggiunge che il Re visiterà Venezia e Trieste.

## Le comunicazioni aeree

### Un volo di 10 mila miglia nelle regioni artiche

SAMPEDRO (California), 4 pom.

L'asso dell'aviazione russa, Levonisky, tenterà, nei prossimi giorni, un volo di 10.000 miglia attraverso le regioni artiche per stabilire la possibilità di comunicazioni fra gli Stati Uniti e la Russia attraverso l'Alaska, lo stretto di Bering e la Siberia artica.

## Un'epidemia di paralisi infantile nella Svezia meridionale

STOCCOLMA, 4 pom.

Nella Svezia Meridionale è scoppiata una epidemia di paralisi infantile. Nonostante le misure profilattiche, prese dall'autorità; si deplorano già parecchi casi mortali.

## 200 persone processate per le dimostrazioni di Vienna

VIENNA, 4 pom.

I processi a carico delle 200 persone arrestate in occasione dei disordini avvenuti la sera del 29 luglio sono per la maggior parte esauriti.

I giudici di polizia hanno pronunziato condanne da 8 giorni sino a 2 mesi di carcere. L'unico suddito tedesco coinvolto nelle manifestazioni, il minatore Manfred Riedingen, è stato condannato a 2 settimane di carcere, scontate le quali verrà espulso.

## IL CALDO A NEW YORK

### Diciotto vittime dell'insolazione

NEW YORK, 4 pom.

*A New York 5 persone ed altre 13 in varie regioni degli Stati Uniti sono morte in seguito ad insolazione data la elevatissima temperatura durante la giornata di ieri.*

## Terremoto in Anatolia

ANKARA, 4 pom.

*Durante la nottata si sono avvertite, in tutta l'Anatolia, due forti scosse di terremoto.*

*Si ignora se abbiano provocato danni.*

## I prigionieri di guerra del Chaco rientrano al Paraguay

QUITO, 4 pom.

Si apprende da La Paz che, secondo un comunicato ufficiale del Governo boliviano, tutti i prigionieri di guerra del Chaco, vale a dire più di 16.000 uomini, sono ora rimpatriati nel Paraguay.

## Belgrado senza birra

BELGRADO, 4 pom.

Da oggi Belgrado è senza birra poichè i caffè ed i ristoranti hanno deciso di sospendere la vendita in segno di protesta per lo smercio che ne effettuano le drogherie.

## BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Ultima cedola pagata Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| R. It. 3,50 % | 100,— | 1,75 | 1-1 35 | 75,40 | 75,45 |
| Conv.3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 76,70 | 75,8[illegible] |
| Ven. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 88,10 | 88,12 |
| Mediterr | 350,— | 27,— | 17-4-34 | 485,— | 485,— |
| Meridion | 500 — | 12,50 | 2-1-35 | 687,50 | 685,50 |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 29-4-32 | —,— | —,— |
| N. G. I. | 500,— | 25,— | 21-1-32 | 70,— | 70,75 |
| Lib Triest | 100,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Cantoni | 1000,— | 90,— | 28-3-34 | 2060,— | 2060,— |
| Lan. Can N | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 365,— | 365,— |
| Lan. Rossi | 1500,— | 135,— | 4-4-34 | 3500,— | 3500,— |
| Snia Viscos | 200,— | 16,— | 15-3-34 | 864,— | 865,— |
| Ilva | 200,— | 8,— | 26 3-34 | 184,— | 185,— |
| Metall. It | 125,— | 9,— | 17-12-35 | 212,50 | 218,— |
| Montecatin | 100,— | 8,— | 3 4-34 | 111,75 | 152,25 |
| Fiat | 200,— | 10,— | 15-3-35 | 891,— | 890,— |
| Adr. di El. | 100,— | 4 att. | 4-4-34 | 163 — | 162,50 |
| Edison or | 500,— | 48,— | 3-4-34 | 270,25 | 270,25 |
| Vizzola | 500,— | 16,— | 8-4434 | 406,25 | 408,— |
| Terni | 200,— | 12,— | 5-4-34 | 226,— | 226,— |
| Distillerie I | 100,— | 8,— | 3-9-34 | 184,50 | 184,25 |
| Eridania | 150,— | 20,— | 9-4-34 | 428,50 | 429,— |
| Ind. Zucc. | 400,— | 50,— | 3-4-34 | 1600,— | 1600,— |
| Raffin L.L. | 200,— | 11,— | 5-3-34 | 465,— | 462,— |
| Fondi Rust. | 100,— | 10,— | 1-3-39 | 79,— | 79,50 |
| Beni Stabil | 200,— | 10,— | 20-3-34 | 202,— | 202,— |

| CAMBI | 3 | 4 | | 3 | 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 83,65 | 83,65 | Germania | 510,46 | 510,46 |
| Inghilterra | 63,68 | 63,65 | Belgio | 214,— | 214,— |
| S.U.A. | 12,69 | 12,69 | Spagna | 173,— | 171,— |
| Svizzera | 414,50 | 414,— | Olanda | 862,81 | 862,81 |

## LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
13,10: Il galateo della salute.
17,15: Concerto della violinista Ebe Novarini. Al pianoforte il M.o Carlo Pezzi.
20,40: Programma folcloristico.
21,20: Notiziario.
21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico diretto dal M.o Gino Marinuzzi.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

13,30: Giornale della XI Olimpiade.
17,15: Concerto vocale e strumentale.
20,40: Concerto orchestrale diretto dal M.o Tito Petralia con il concorso della pianista Ornella Pulti Santoliquido.
22: Selezione di canzoni.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

*Bruxelles I* — 21: Concerto sinfonico, tenore (Tino Rossi).
*Parigi Torre Eiffel.* — 20,30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera.
*Monte Ceneri.* — 22,30 (da Berlino): Le Olimpiadi: Risultati e commenti della giornata.

*E' uscito:*

S. E. Mons. GIOVANNI PRANZINI

LA FISONOMIA DI GESU'

Commenti al Vangelo Domenicale pubblicati su L'Avvenire d'Italia a firma "Un Vescovo,,

***E' una elegante pubblicazione, da tante parti reclamata e doveroso omaggio alla memoria dell'insigne figura del Vescovo di Carpi.***

**E' in vendita presso l'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia,, - Bologna - Via Mentana 4 al prezzo di L. 10 franco di porto**

**E' pure in vendita presso la Libreria Editrice Bononia - Bologna, Via Altabella 8**

ABBONAMENTI ESTIVI

**a L'AVVENIRE D'ITALIA con decorrenza da qualsiasi giorno:**

Per 15 giorni . . . . . L. 3,—
Per 30 giorni . . . . . L. 5,—
Per 45 giorni . . . . . L. 8,—
Per 60 giorni . . . . . L. 9,50

**Fatene richiesta alla nostra Amministrazione, Bologna Via Mentana 4, mediante versamento sul nostro Conto Corrente Postale N. 8-815.**

**Le richieste devono essere inviate tre o quattro giorni prima dell'inizio dell'abbonamento, accompagnate dall'importo relativo.**